Il Popolo del Friuli

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 183

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Venerdì 1 agosto 1941 - XIX

Le truppe tedesche sono penetrate profondamente nella zona dell'Ucraina ove i sovietici effettuano il ripiegamento

I rossi sempre più strettamente attanagliati nella sacca ad est di Smolensk e respinti ulteriormente in Estonia - Altre 24 mila tonnellate affondate nell'Atlantico dai sommergibili germanici - Vittorie dell'Aviazione del Reich

Distruzione sistematica

BERLINO, 31.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Durante l'inseguimento delle Armate sovietiche sconfitte nell'Ucraina le forze tedesche sono penetrate profondamente in zona, ove il nemico effettua i suoi movimenti di ritirata. Il cerchio in cui è preso il nemico ad est di Smolensk si restringe sempre più.

I reparti combattenti in Estonia hanno respinto i sovietici verso nord.

Apparecchi tedeschi di combattimento hanno efficacemente bombardato la notte scorsa gli impianti di Mosca e il nodo ferroviario di Orel.

Sommergibili germanici hanno inseguito i resti del convoglio attaccato e disperso nell'Atlantico affondando altri cinque vapori commerciali armati per complessive 24 mila tonnellate. Le perdite totali del nemico nel ciclo di queste operazioni hanno raggiunto di conseguenza 140 mila 500 tonnellate.

Nei combattimenti contro l'Inghilterra, l'Arma aerea tedesca ha gravemente danneggiato una grande nave commerciale navigante ad oriente di Lowestoft.

Anche attacchi di bombardieri tedeschi sono stati diretti durante la ultima notte su aerodromi a sud-est e a sud-ovest dell'isola britannica.

Il tentato attacco di circa 40 apparecchi britannici, decollati da una porta aerei da una zona settentrionale dell'Oceano artico, contro il porto di Kirkenes, è stato sventato.

Il nemico ha perduto in combattimenti aerei 23 apparecchi: altri 5 sono stati abbattuti dalla contraerea e dall'artiglieria della Marina.

Sulla baia tedesca la caccia germanica ha abbattuto 5 bombardieri inglesi che facevano parte di una formazione di 8 apparecchi.

L'artiglieria della Marina ha fatto precipitare due apparecchi britannici di combattimento mentre uno spazzamine ne ha abbattuto un terzo.

In alcune località della Germania occidentale, l'Arma aerea britannica ha gettato la notte scorsa bombe incendiarie e dirompenti. Si deplorano alcuni morti e feriti tra la popolazione civile.

A completamento dell'odierno bollettino militare germanico il «D. N. B.» scrive questa sera, che l'azione tentata ieri da alcuni aereo siluranti britannici e da apparecchi sovietici contro il porto di Kirkenes è fallito al pari della grande offensiva aerea contro le coste della Manica.

La difesa germanica ha dimostrato anche su quel fronte la sua piena efficienza abbattendo 28 dei 40 apparecchi attaccanti.

Questo dimostra ancora una volta, contrariamente alle affermazioni della propaganda nemica, che il dominio dell'aria è in mano dei tedeschi anche in quelle zone del fronte sulle quali il nemico si illudeva di poter avere il sopravvento. A questi successi della difesa antiaerea germanica — prosegue l'agenzia ufficiosa — vanno aggiunti quelli conseguiti sulle coste della Norvegia dove gli attacchi britannici sono stati pure respinti con gravissime perdite.

Sul fronte orientale l'attività della «Luftwaffe» non è stata meno intensa. Mosca ha infatti subito la notte scorsa l'ottavo attacco aereo mentre sono stati violentemente bombardati le retrovie nemiche e in modo particolare gli importanti nodi ferroviari di Orel, dove convergono gran parte dei trasporti diretti verso le prime linee.

Tutte e due le azioni — sottolinea il «D.N.B.» — sono state concluse senza perdita da parte tedesca.

Benchè sul fronte di terra siano ancora in corso duri e violenti combattimenti, non si può tuttavia negare che le truppe germaniche sono in avanzata su tutti i settori e che oltre Smolensk stanno eliminando le ultime resistenze delle Armate sovietiche inesorabilmente accerchiate. Nei settori contrattacchi mossi dai sovietici per tentare di spezzare il cerchio, le perdite subite in uomini e materiali sono state disastrose.

Parlando della battaglia dell'Atlantico il commento ufficioso ricorda che dopo il grande successo ottenuto dai sommergibili contro il convoglio britannico di cui sono state affondate 19 navi, altri 5 vapori mercantili sono stati colati a picco ieri dall'Arma subacquea tedesca che ha portato così la cifra degli affondamenti ad una stazza di 140 mila 500 tonnellate.

Truppe tedesche hanno completato l'accerchiamento delle divisioni sovietiche rimaste imbottigliate nel settore nord. Parti di divisioni nemiche già decimate sono state distrutte.

Sono stati catturati migliaia di prigionieri. Il bottino comprende tra l'altro 27 cannoni, 23 cannoni anticarro, 7 batterie contraeree, 78 autocarri e numerosi carri armati.

Ieri, nel settore di Smolensk apparecchi tedeschi da combattimento hanno appoggiato validamente le operazioni dell'Esercito distruggendo tra l'altro 27 cannoni, 33 carri armati e 140 autocarri nemici.

L'Aviazione germanica ha attaccato inoltre lungo l'intero fronte orientale, colonne in marcia, concentramenti di truppe e linee ferroviarie; a sud di Kiew sono state bombardate con grande successo colonne di autocarri e linee ferroviarie.

L'agenzia telegrafica ungherese informa inoltre che le colonne celeri ungheresi, dopo aver respinto i contrattacchi nemici, continuano ad avanzare. In un contrattacco particolarmente accanito, il nemico ha riportato gravissime perdite. A questo scontro, risoltosi vittoriosamente per le armi ungheresi, hanno anche partecipato squadriglie di bombardieri che hanno attaccato a più riprese le truppe nemiche e con bombe ben centrate hanno colpito e distrutto automezzi e carri armati.

Dal fronte Ucraino viene segnalato il seguente episodio:

Durante la scorsa notte, dinanzi alle prime linee germanico-romene si sono presentati alcuni uomini coi vestiti a brandelli, affranti dalla stanchezza e dalle sofferenze che dovevano aver terribilmente patito e che, fattisi riconoscere per romeni, hanno chiesto di poter mangiare qualche cosa e di potersi riposare. Stamane essi sono stati condotti alla sede di un Comando dove hanno raccontato la loro storia e le loro avventurose peripezie.

Sono degli aviatori, componenti due equipaggi di apparecchi da bombardamento romeni che sono stati costretti ad atterrare in territorio nemico, in Ucraina, due settimane fa. I rossi non si accorsero della loro presenza di modo che essi poterono distruggere i loro apparecchi danneggiati e riuscire a disperdersi nelle campagne. Di giorno si tenevano nascosti nei campi di grano e di granoturco e di notte marciavano con la sola guida della bussola tolta dal cruscotto di uno degli apparecchi, cibandosi con pannocchie di granoturco e marciando per 14 notti, sfuggendo alle pattuglie rosse di sorveglianza e riuscendo infine a superare le linee nemiche attraverso la foresta.

Ieri notte essi hanno potuto far ritorno nelle linee romene. Numerosi sono i casi di piloti romeni riusciti a rientrare nelle linee alleate.

Un caccia romeno che aveva atterrato in Ucraina è stato riparato in territorio ucraino e l'equipaggio, con l'aiuto di contadini romeni del territorio moldavo, ormai non più sovietico, ha fatto ritorno a piedi nelle linee alleate. Quattro giorni dopo le truppe germano-romene occupando la località trovarono, al punto indicato dagli aviatori, l'apparecchio romeno in perfette condizioni. Questi casi stanno a dimostrare l'alto spirito militare dei piloti romeni, e costituiscono anche la prova dello stato d'animo delle popolazioni le quali, pur essendo ancora sottoposte ai bolscevichi, fanno di tutto per facilitare i romeni ed i tedeschi a sfuggire dalla prigionia.

Questi sono comunque semplici episodi. Le operazioni proseguono vittoriose. Ieri unità tedesche hanno travolto, nel settore meridionale, definitivamente alcune posizioni sovietiche proseguendo quindi la loro marcia verso est.

Parlando della guerra nei cieli, nel prendere lo spunto dai nuovi successi tedeschi nei combattimenti aerei contro la R.A.F. le *Münchner Neueste Nachrichten* rilevano che la superiorità delle ali germaniche, che impegnate su due fronti riportano giornalmente nuove vittorie, emerge anche dal fatto che le percentuali delle perdite tedesche in confronto alle avversarie sono oggi inferiori a quelle di qualunque altro precedente periodo di questa guerra.

Il *Völkischer Beobachter* mette in evidenza che le recenti perdite subite dagli inglesi in questi ultimi giorni dimostra non solo che la difesa antiaerea tedesca è infrangibile, ma anche che in tutte le parti dell'ampio fronte, i soldati tedeschi sono materialmente e spiritualmente superiori a qualunque avversario.

Apparecchi tedeschi da combattimento hanno attaccato ieri di sorpresa ad est di Smolensk, un aeroporto sovietico nel quale si trovavano allineati centinaia di bombardieri tipo «Martin», velivoli da ricognizione tipo «Machin-Gorky» e da caccia. Bombe di medio e grosso calibro hanno centrato in pieno il vasto bersaglio. Le conseguenze di questo attacco sono facilmente immaginabili: pochi apparecchi nemici sono rimasti incolumi.

Nella notte scorsa il nemico ha sorvolato il territorio del Reich con deboli formazioni gettando bombe su diverse località della Germania occidentale e causando danni irrilevanti.

112 apparecchi sovietici distrutti in 24 ore

BERLINO, 31.

La «Luftwaffe» ha distrutto nel giro di 24 ore, 112 apparecchi sovietici: 55 apparecchi sono stati abbattuti in duelli aerei, gli altri distrutti al suolo.

Vasta eco internazionale delle visite del Duce in Toscana, Lombardia ed Emilia

BERLINO 31.

Tutta la stampa continua ad occuparsi ampiamente del viaggio compiuto dal Duce in Toscana, Lombardia ed Emilia, sottolineando particolarmente il discorso da Lui pronunciato a Mantova e le vibranti dimostrazioni a cui è stato continuamente fatto segno dalle popolazioni e dalle truppe in armi pronte a partire per il fronte orientale.

I giornali scrivono che anche in Italia, come in Germania, la certezza nella completa vittoria delle Armi dell'Asse è assoluta e di questa vittoria si è fatto garante con un altro suo lapidario discorso, il Duce dell'Italia fascista.

Anche i giornali greci come giungono relazioni da Atene, pubblicano con molto rilievo la notizia della rivista passata dal Duce ad una nuova unità destinata al fronte orientale sottolineando l'importanza ideale del contributo italiano alla lotta antibolscevica. Il giornale Eleftheron Vima afferma che l'entusiasmo suscitato dalla parola pronunciata dal Duce in tale occasione è più che giustificato dalla fede assoluta del popolo italiano nella vittoria, entusiasmo e fede che conducono oggi le colonne italiane verso il fronte russo per combattere il nemico dell'Europa e dell'umanità. Il giornale «Acropolis» ribadendo anche esso i citati concetti degli altri quotidiani ateniesi afferma inoltre che le parole del Duce alle truppe partenti riaffermando la certezza assoluta nella vittoria, rispecchiano la capacità di resistenza del popolo italiano che di tale capacità diede già prove più che convincenti.

La stampa di Oslo sotto il titolo «Il Duce è sicuro della vittoria», pone in grande rilievo la visita effettuata da Mussolini alle truppe italiane per il fronte russo.

Scacco inglese a Tobruch

Camicie nere e coloniali compiono audaci sortite a Gondar infliggendo perdite al nemico

Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 422

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruch, reparti nemici con carri armati sono stati volti in fuga. Artiglierie germaniche hanno colpito impianti ed apprestamenti della piazza.

Durante l'incursione aerea su Bengasi, citata nel bollettino di ieri, la nostra difesa ha abbattuto un velivolo britannico che è precipitato in mare.

Aerei dell'Asse hanno affondato una petroliera e danneggiato gravemente un piroscafo al largo delle coste cirenaiche.

Nell'Africa orientale, in regione Gondar, reparti di Camicie nere e di coloniali hanno effettuato audaci sortite e puntate riuscendo a penetrare nello schieramento avversario. Il nemico ha opposto resistenza ma è stato ovunque fugato subendo perdite di uomini e di armi.

In questi ultimi giorni l'abitato di Gondar ha subito qualche incursione aerea. Non si lamentano vittime.

Velivoli britannici nel pomeriggio di ieri hanno attaccato Cagliari. La nostra difesa contraerea, in concorso con la caccia, ha prontamente stroncato l'azione avversaria che ha causato una sola vittima.

Apparecchi da combattimento italiani e tedeschi hanno affondato una nave cisterna inglese ed hanno gravemente danneggiato una nave britannica adibita agli approvvigionamenti in occasione di un attacco contro un convoglio britannico nei pressi delle coste dell'Africa settentrionale.

Durante tale azione si è sviluppato un combattimento aereo con i caccia britannici che è terminato con l'abbattimento di tre apparecchi nemici.

Le truppe italiane hanno raggiunto la zona di radunata nel fronte orientale

Il Corpo di spedizione italiano ha ormai raggiunto la zona di adunata nel fronte orientale.

Nei paesi attraversati, le accoglienze tributate alle nostre truppe da parte delle autorità militari e civili, nonchè delle popolazioni, sono state particolarmente cordiali. Ovunque le truppe alleate hanno fraternizzato con i nostri ufficiali e soldati.

Eroi del mare

ZURIGO, 31.

La *Zurighese dei tat* fa precedere una corrispondenza da Roma dal titolo «l'attacco dei suicidi». Il comunicato italiano, scrive la corrispondenza, caratterizza l'arditezza dell'impresa. Quei marinai italiani che si sono annunciati volontari per un'azione di questa specie sapevano, e naturalmente in anticipo, che avevano una più che minima prospettiva di salvarsi.

Si tratta senza dubbio dei cosiddetti «volontari della morte» di cui si era già sentito molto parlare.

Questi volontari sono una caratteristica della Marina italiana e la prima azione di queste truppe merita una illimitata ammirazione da parte di tutto il mondo.

Notizie del Partito

I prezzi della produzione orticola

ROMA, 31.

Il foglio di disposizioni del Segretario del Partito reca le seguenti decisioni della sottocommissione della disciplina del mercato ortofrutticolo.

Sono stati fissati i prezzi alla produzione delle patate di massa, a partire dal mese di agosto e consentendo delle variazioni mensili fino al maggio prossimo. E precisamente da lire 60 al quintale in agosto si scende a lire 50 in settembre-ottobre per risalire poi gradatamente a lire 70 nel maggio 1942; per le patate lunghe dette anche di tipo olandese, è consentita una maggiorazione di lire 10 al quintale. Per i fagioli comuni il prezzo alla produzione è fissato in lire 350 al quintale per i mesi di agosto e settembre, per poi subire adeguate variazioni, fino al giugno 1942. Per i fagioli pregiati viene consentita una maggiorazione di lire 50 al quintale. Per le lenticchie il prezzo varia da lire 370 in agosto a lire 415 nel maggio 1942, non si fa distinzione per le diverse qualità.

Per i ceci di massa il prezzo varia da lire 220 in agosto a lire 255 nel maggio 1942; i ceci smezzati godono di una maggiorazione di lire 40 al quintale e per i ceci giganti tale maggiorazione è portata a lire 80.

Le cipolle secche estive sono fissate a lire 65 al quintale, quelle secche invernali variano da lire 80 in agosto a lire 112 nel maggio 1942.

Per i pomodori di uso industriale sono confermati i prezzi vigenti che sono stati fissati per gruppi di provincie. Le sottocommissioni provinciali tenendo presente come base detti prezzi fisseranno quelli per le vendite al consumo diretto. Per tutti i generi di cui sopra i prezzi al dettaglio verranno fissati dalle sottocommissioni provinciali sulla base delle norme stabilite dal foglio di disposizioni n. 160 che regola la disciplina generale per il mercato ortofrutticolo.

Ecco il dettaglio dei prezzi dei pomodori di uso industriale per i gruppi A e B di provincie.

Gruppo A: provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Firenze, Pisa, Pistoia, Perugia. Varietà: 1.) mammarzano lire 32 2.) altre qualità lire 30.

Gruppo B: altre provincie dell'Italia settentrionale e centrale escluse Littoria. Varietà: 1) mammarzano lire 32; 2.) altre varietà lire 29.

Le unità inglesi colpite nel Mediterraneo giunte malconce a Gibilterra

TANGERI, 31.

A riprova dei duri colpi ricevuti dalla formazione navale britannica presa d'assalto dalle forze italiane negli scorsi giorni nel Mediterraneo centrale in occasione del mal riuscito tentativo di forzare il passo per l'inoltro di un importantissimo convoglio di rifornimento per le armate d'oriente, hanno fatto il loro malinconico ingresso nel porto di Gibilterra un incrociatore corazzato, due incrociatori, un caccia e due incrociatori ausiliari.

Le navi partite con tanta baldanza in importante formazione sono rientrate portando nitidi i segni delle ferite che l'audacia e la potenza dei nostri mezzi di attacco aerei navali hanno saputo loro infliggere.

Da informazioni pervenute si apprende intanto che il numero dei feriti supera la cifra di 200 e si deduce che i morti debbono essere stati moltissimi se questa volta i comandanti, anzichè riportare le salme a Gibilterra per dare loro, come di costume, sepoltura nel cimitero militare della piazzaforte, hanno preferito calarle in mare.

Dopo di chè l'Ammiragliato britannico potrà proseguire imperturbabile nella serie dei falsi e delle reticenze che non convincono nessuno e tanto meno gli osservatori imparziali che hanno avuto ancora una volta la possibilità di controllare direttamente la esatta portata del nuovo insuccesso della «più potente flotta del mondo».

Un appello di Konoye per la mobilitazione nazionale

TOKIO, 31.

Il presidente del consiglio Konoye, parlando oggi alla sedicesima sessione plenaria della commissione d'inchiesta sulla mobilitazione nazionale, ha dichiarato:

«E' indubbio che questa guerra ha effetti seri per il Giappone. Inoltre è difficile predire fin dove questo conflitto europeo potrà propagarsi. Dato che la situazione mondiale muta rapidamente, tutti i giapponesi devono essere pronti ad affrontare il peggio. Il governo fa tutto quello che è in suo potere per mobilitare le risorse ed il potenziale umano del paese, onde far fronte a qualsiasi situazione possa presentarsi in avvenire».

Konoye ha chiesto insistentemente ai membri della commissione di studiare tutti i piani di mobilitazione governativa.

La prima formazione di aeroplani della flotta nipponica è giunta intanto alla base aerea prestabilita nei dintorni di Saigon.

Traghetto su sacchi galleggianti nella Russia sovietica

Il Sottosegretariato per gli Affari albanesi adempiuti i compiti affidatigli ha cessato la sua attività

ROMA, 31.

Con provvedimento in corso è stato disposto che il Sottosegretariato per gli Affari albanesi, avendo adempiuto ai compiti di carattere eccezionali per i quali era stato creato, cessi dalla propria attività.

Ulteriori provvedimenti, e specialmente accordi tra i governi italiano e albanese, assicureranno la continuazione ed il normale svolgimento delle attività di interesse comune dei due paesi.

Il Sottosegretario per gli affari albanesi era stato costituito alle dipendenze del Ministero degli affari esteri nell'aprile del 1939 subito dopo l'unione italo-albanese, al fine di potenziare e valorizzare rapidamente l'Albania, e il Duce ne aveva affidato la direzione al cons. naz. Zenone Benini.

In due anni di vita il Sottosegretario è stato, in pace e in guerra, il pronto e sagace esecutore delle direttive superiori per la risoluzione di tutti i problemi riguardanti la Albania. Si è portato a termine un vasto piano di opere, si è data all'Albania una importante attrezzatura stradale, portuaria, industriale, di traffici assicurando lavoro a diecine di migliaia di operai italiani e albanesi.

Creati i nuovi organi statali albanesi questi hanno trovato nel Sottosegretariato il principale strumento di collaborazione e di coordinamento delle energie dei due paesi.

La prova della guerra vittoriosa ha dimostrato che gli scopi prefissi sono stati raggiunti. Maturata e preparata, attraverso due anni di fattiva e stretta collaborazione con l'Italia, realizzate le sue aspirazioni nazionali, l'Albania fascista è in grado di assolvere oggi i compiti che le spettano accanto all'Italia.

Dopo di aver degnamente adempiuto gli alti compiti di carattere eccezionale, per i quali era stato istituito, il Sottosegretariato per gli Affari albanesi cessa la sua attività che, sotto la guida oculata e appassionata di Zenone Benini, si è svolta con ritmo veramente proficuo. Il comunicato che dà notizia di questa cessazione rileva appunto il vasto piano di opere portato a termine dal Sottosegretariato, in due anni di vita, in pace e in guerra. Questa azione, altamente meritoria, ha recato alle genti albanesi il segno della civiltà di Roma, sotto l'egida del Littorio.

In una base di idrovolanti si appresta febbrilmente i mezzi e le macchine per un'azione su obiettivi nemici del Mediterraneo orientale

Fatti documentati contro la propaganda illusionistica

BERLINO, 31.

Alle notizie euforiche che diramano la propaganda rossa e la propaganda inglese sulle operazioni nell'est si contrappone il notiziario pacato e serio della stampa germanica. Da Londra e da Mosca si diffondno per il mondo notizie caotiche e contradditorie sulle quali cade di quando in quando la doccia fredda di qualche giornale inglese più autorevole che sente il dovere di mettere in guardia il pubblico contro fallaci e pericolose speranze.

Berlino invece diffonde informazioni documentate e precise sovente corredate da cifre sulla metodica distruzione delle ingenti forze russe accerchiate nelle varie sacche, nelle quali si spezzetta il fronte russo sotto i colpi di ariete delle divisioni germaniche di rottura.

Questo lavoro sistematico di distruzione esige il suo tempo, anche perchè le truppe russe, un po' per naturale fatalismo un po' per il terrore delle pistole dei commissari, un po' per il fanatismo sovietico di certe unità scelte, resistono fino al massimo che possono. Il crollo di un reparto dipende sovente dalla distruzione del suo comando o dalla morte dei commissari. Il numero dei disertori russi in continuo aumento indica eloquentemente lo stato d'animo che si sta formando in quegli autentici gironi danteschi che sono le sacche accerchiate.

Per sostenere il suo piano di resistenza il comando russo lancia continuamente nella battaglia forze fresche di ogni genere le quali alla loro volta vanno fermate, poi accerchiate e per ultimo chiuse in nuove sacche che aumentano ininterrottamente il numero degli uomini e delle armi da distruggere.

La tattica di Stalin è di guadagnare tempo condannando alla distruzione enormi masse di uomini e di armi sovietiche. Gli eserciti germanico-europei non possono ignorare questa tattica alla quale danno l'unica risposta possibile: la distruzione.

Il comportamento passivo di certi reparti russi che continuano automaticamente a sorgere fino a quando sono letteralmente fatti prigionieri fa pensare più che a reparti di soldati ad «allevamenti di cavalli per la guerra» i quali stanno sotto il fuoco fino a che sono uccisi oppure catturati e mandati all'abbeveratoio.

Nessun giornale dell'Asse contesta questa resistenza russa: essa non altera però il panorama generale della grande battaglia le cui caratteristiche sono: 1) rottura in vari pezzi del fronte russo; 2) sistematica macinazione di ognuno di questi pezzi e suo graduale sbriciolamento; 3) annientamento di enormi masse di armi sovietiche di ogni genere; 4) un bottino fantastico di cannoni; di carri armati, di mitragliatrici ed automezzi che aumenta ogni 24 ore; 5) enormi masse di soldati sovietici eliminati dalla circolazione per distruzione o cattura; 6) mancanza ormai visibile di organicità e di compattezza nella resistenza russa; 7) progressivo rarefarsi dei rifornimenti russi sui teatri di combattimento.

Il prestigio dell'Esercito russo larvatamente menomato dai pronostici di Churchill

ISTANBUL, 31.

La stampa turca nel commentare il discorso di Churchill non nasconde il profondo stupore suscitato dalla possibilità imminente di uno sbarco tedesco in Inghilterra.

Infatti fino a ieri la propaganda russa non ha fatto che ribadire il tema del pargressivo indebolimanto germanico in conseguenza soprattutto dello sforzo impegnativo provocato dalla campagna in corso sul fronte orientale. Le dichiarazioni di Churchill vengono pertanto interpretate come un limpido gesto di sfiducia nei confronti delle armate sovietiche di cui evidentemente si attende soltanto la definitiva liquidazione anche perchè, si pensa, sarà difficile che la Germania progetti l'attacco all'Inghilterra prima di avere sistemato in forma definitiva la posizione sul fianco orientale.

La Bibbia di Halifax

Chiesta ed ottenuta l'approvazione dell'arcivescovo di Canterbury, primate d'Inghilterra, è uscita in questi giorni a Londra una nuova edizione della Bibbia in uniforme di guerra. Questa edizione alla lord Halifax del vecchio e del nuovo testamento è abbellita da molte illustrazioni, varie delle quali, ispirandosi alla attualità bellica, riproducono cannoni, carri armati, aeroplani, lanciafiamme ed altri ordigni di distruzione. La strabiliante notizia è data dal New Chronicle. Nella attuale prima edizione non è stata inclusa la fotografia di Stalin perchè il volume era già in rilegatura quando si registrò la solenne benedizione degli eserciti bolscevichi da parte del primate d'Inghilterra, l'arcivescovo di Canterbury. L'opera è pubblicata da una nota casa editrice ebraica di Londra che ha le forniture librarie della diocesi di Canterbury.

Con questa edizione novecentista e guerriera della Bibbia la Chiesa anglicana d'Inghilterra si propone di diffondere simultaneamente in mezzo ai fedeli il culto di Cristo con la propaganda nazionale per la crociata cristiana che gli inglesi, alleati dei bolscevichi, stanno combattendo contro le forze del male rappresentate dall'Europa. L'idea editoriale di prendere due piccioni con una fava anglicana assicura il successo commerciale della pubblicazione. Le Forze Armate britanniche ne hanno infatti ordinate un milione di copie.

La Bibbia nella edizione «Lord Halifax» è vivamente raccomandata dalla stampa britannica. Si tratta di una iniziativa che risponde alle tradizioni della Chiesa anglicana d'Inghilterra, la quale ha costantemente affiancato le iniziative militari e politiche del Governo inglese anche durante la guerra dei boeri. Pure nelle sue missioni presso gli infedeli la Chiesa anglicana suole per tradizione abbinare la predicazione del Cristianesimo con l'accaparramento di buone terre edificabili e con l'investimento di grossi capitali in affari finanziari e commerciali. Come è noto la Chiesa anglicana d'Inghilterra è assai ricca, avendo investito ingenti capitali nelle industrie metallurgiche pesanti inglesi al tempo della Regina Vittoria ed è forte azionista di vari cantieri navali, di alcune delle più grandi acciaierie del Regno Unito e di diverse fabbriche di cannoni. L'alto clero ha ricchi appannaggi ed il basso clero vive in condizioni di facoltosa agiatezza come si conviene al culto ufficiale e statale di una nazione plutocratica a regime oligarchico. La Chiesa anglicana è uno degli elementi della oligarchia britannica.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Il Duce decide l'istituzione di 18 scuole elementari e 2 rurali nella nostra provincia

ROMA, 31.

Il Duce, guida possente e sicura della Nazione, dirige e controlla quotidianamente tutti i vasti, complessi e delicati aspetti della vita del Paese in campo internazionale ed interno.

In questi giorni ha esaminato, nell'insieme e nei dettagli, tutti i problemi della scuola.

In seguito ai Suoi ordini, decidendo sulle necessità della provincia di Udine, il ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che per l'anno scolastico 1941-42 siano istituite in provincia di Udine 18 scuole elementari di categoria e 2 scuole rurali.

Il Friuli apprende con viva soddisfazione questo nuovo gesto di benevolenza del Duce, che, a traverso l'istituzione di numerose nuove scuole elementari nella provincia di Udine, dimostra di aver tanto a cuore la nostra terra.

A Lui il popolo friulano eleva l'espressione della devota riconoscenza.

La chiusura a Udine delle nove Colonie della Gil

1041 organizzati hanno beneficiato della cura elioterapica

Ieri, alla presenza del Vice Comandante della G.I.L. e di gerarchi del Comando Federale, fra manifestazioni gioiose all'indirizzo del Duce e della G.I.L., hanno avuto luogo le cerimonie di chiusura delle colonie elioterapiche della città.

Sono stati complessivamente assistiti, in nove colonie, ben 1041 organizzati d'ambo i sessi dai 6 ai 13 anni. Dalle relazioni delle Direttrici di Colonia si è potuto constatare che, nonostante le non troppo favorevoli condizioni del tempo durante il mese di luglio, l'aumento del peso dei piccoli si aggira da un minimo di 700 grammi fino a oltre due chilogrammi: quasi sempre la media è superiore ad un chilogrammo.

Per un mese i nostri bimbi sono stati ospitati nelle Colonie dalle ore 8 del mattino alle 18 della sera, respirando un'aria salubre, parte all'ombra degli alberi, parte sotto i raggi del sole che ha baciato con profusione il loro piccolo corpo.

Convenuta ieri alla cerimonia di chiusura, centinaia di persone, quasi tutte del popolo: mamme babbi fratelli parenti dei piccoli coloni. E' fu una dimostrazione semplice, ma sentita e affettuosa, resa ai benefattori dei piccoli che in un mese di razionale cura, di ginnastica, di canti gioiosi, di processi profilattici e curativi e della sana e generosa alimentazione vengono ora restituiti alle famiglie in condizioni di robustezza notevolmente ed evidentemente migliorate.

L'aspetto dei piccoli ne è difatti la migliore attestazione: la vivacità traspare dagli sguardi e dai movimenti della persona: il colorito più roseo della faccia spicca sulla tinta abbronzata del corpo; i muscoli appaiono solidi tonificati e resistenti: al languore alla tristezza dei piccoli esseri deboli è subentrata la schietta e spensierata gaiezza che è attributo invidiabile della infanzia sana.

E non solo materialmente essi si sono migliorati: ma attraverso un sistema nuovissimo essi sono stati educati nel cuore nelle volontà nello spirito e attraverso la perfezione dell'equilibrio fisico hanno ricevuto senza saperlo la perfezione dell'equilibrio morale.

Così la colonia è stata, spontaneamente, un centro irradiativo di disciplina morale, di educazione spirituale, di gioiosa operosità; poichè i piccoli porteranno nelle loro case, col loro sorriso sereno, una abitudine alla igiene del corpo e alla limpida rettitudine dello spirito che finirà per cancellare a poco a poco le ultime tracce delle stanche e non sempre sane consuetudini del passato. In pochi anni, con la istituzione di queste colonie veramente benefiche, è stato quasi integralmente risolto il problema della redenzione della razza: la nostra Nazione può comparire dinanzi al mondo sempre più bella più forte più grande.

«Dio benedica e conservi all'Italia il suo Duce!». La voce del popolo è salita spontanea, su, verso il cielo.

Federazione Fasci Femminili

Rapporto di zona a Tolmezzo

Il giorno 30 corrente la Fiduciaria Provinciale accompagnata dalle Segretarie Provinciali delle Massaie rurali e della SOLD, ha tenuto rapporto di zona a Tolmezzo, rapporto complessivo per tredici Fasci. Erano presenti l'Ispettrice di Zona, le Segretarie di Fascio con le Collaboratrici per le Massaie rurali e la SOLD.

Dopo le parole incitatrici della Fiduciaria per un fattivo risveglio di attività e un potenziamento dell'opera da adeguare in ogni settore, la Segretaria Provinciale delle Massaie rurali ha unito le sue raccomandazioni per la disciplina e il lavoro nel campo agrario e la Segretaria Provinciale della SOLD, per l'organizzazione nel campo assistenziale educativo delle operaie.

La riunione è stata aperta e chiusa col saluto al Duce.

Chiusura del corso provinciale per dirigenti

Alla presenza della Fiduciaria Provinciale, dell'Ispettrice Federale della GIL e degli insegnanti si è chiuso ieri il corso provinciale per Dirigenti. Iniziatosi il 17 giugno, ha avuto il suo completo sviluppo in 29 lezioni integrate da 22 ore d'assistenza e tirocinio presso la Sezione Provinciale M. R., la Sezione SOLD, l'Ufficio notizie e, fuori sede, presso l'Ufficio collocamento del Sindacato commercianti, l'Asilo nido dell'ONMI, il GUF, la GIL femminile, il Centro di Mobilitazione Civile, l'OND provinciale, l'INCF, l'ECA e presso il II Gruppo Rionale.

Le visite furono assegnate una per settimana, mentre le lezioni furono trisettimanali, svolgendo in esse integralmente il programma definito dal Partito.

Gli insegnanti, preposti al Corso ebbero i seguenti incarichi:

Il prof. Ivo Forni svolse la Cultura fascista - l'ordinamento dello Stato fascista, con quella elevatezza di forma e profondità di concetti che gli sono abituali.

La Vice Fiduciaria Baldassarre trattò i temi sulla politica razziale con riferimento alla difesa generale della razza, alla lotta contro l'ebraismo, alla politica demografica, alla politica sociale, assistenza ai bisognosi ed alla residenza interna e sull'Ordinamento del P.N.F. con particolare riguardo all'organizzazione femminile.

Svolse inoltre temi d'indole generale quali la contabilità rurale ed operaia, nozioni di economia domestica, di pollicoltura, di allevamento di oche e anatre, di apicoltura.

Fu anche suo compito illustrare i Corsi di preparazione della donna alla vita coloniale ed in particolare l'opera del Dopolavoro, quale Direttrice tecnica dell'O.N.D. provinciale.

Il dr. Ecker, dell'Istituto di Previdenza Sociale ha trattato il tema dell'assistenza ai lavoratori, fornendo le allieve di apposite tabelle illustrative sulle varie forme assistenziali e assicurative per gli operai e i rurali ed in particolare per la donna.

La camerata Carnera, segretaria provinciale delle Massaie rurali, si è riserbata l'addestramento delle allievi nelle singole attività della Sezione ed una lezione dimostrativa sull'orto di guerra; segnalando i vari concorsi e le pratiche amministrative demandate alle Segretarie delle Massaie rurali.

La tecnica agricola R. Pignolo ha tenuto inoltre una conversazione sulla coniglicoltura e la camerata Benvenuti di Codroipo una interessante lezione sull'artigianato rurale e sulle varie riutilizzazioni pratiche dei sottoprodotti in agricoltura.

Il funzionamento della Sezione prov. della S.O.L.D. è stato ampiamente illustrato dalla Segretaria provinciale camerata Capocci, che fece tenere alle allieve dei turni di assistenza presso l'Ufficio collocamento del Sindacato comm. mentre la Vice Fiduciaria indisse un raduno di fabbrica presso la locale Ditta Rezzoli dimostrando praticamente come si tiene una lezione-conversazione ad un complesso aziendale.

L'Ufficio provinciale Notizie, visitato dalle allieve, trovò nella camerata Landini, ad esso preposta, un'efficace illustratrice delle complesse attività al cui sviluppo si deve l'intera assistenza morale e materiale ai camerati alle armi ed alle loro famiglie, ai civili operai nelle Colonie, alle famiglie dei Caduti, dispersi e feriti.

La camerata Bernardelli, assistente sanitaria dell'Asilo-nido dell'O.N.M.I., dopo una lezione illustrativa del suo ramo assistenziale, condusse infine le allieve a visitare l'Asilo stesso.

Al termine delle varie lezioni e per illustrazione delle stesse, venne poi donato un rilevante numero di opuscoli, stampe, manuali, guide per le future organizzatrici.

A tutti gli insegnanti va il vivo ringraziamento del Fascio Femminile che ricevette da loro la più efficace collaborazione, la più utile e valida dimostrazione dei molteplici e delicati compiti demandati alle dirigenti fasciste.

Le allieve licenziate con piena idoneità, dopo severi esami, sono state 5 su 14 iscritte: Gobessi Maria, Della Negra Lucia, Cattaruzzi Silvia, Vicario Giuseppina, Faggioni Rosarino. Fra queste verranno prescelte le dirigenti destinate al Corso Nazionale che sarà tenuto a Roma dal 1 settembre al 28 ottobre 1941 XIX.

Dopo la relazione letta dalla Vice Fiduciaria, la Fiduciaria provinciale ha chiuso la cerimonia col saluto al Duce.

E' l'epoca del raccolto: grano abbondante per la Patria.

ATTI FEDERALI

Rapporti di Fascio che saranno tenuti in agosto

Durante il mese di agosto XIX saranno tenuti i rapporti annuali di Fascio nelle località seguenti dai gerarchi a fianco segnati:

FANNA: *Vice Federale Angelo Zanello, 17 agosto, ore 10.*

LAUCO: *Federico Davide Ragni, 17 agosto, ore 15.*

MANIAGO: *Segretario Federale, 24 agosto, ore 10.*

VISCO: *Vice Federale Giovanni Sbuelz, 24 agosto, ore 11.*

FORNI DI SOPRA: *Mario Condulmari, 24 agosto, ore 16.*

CAVAZZO CARNICO: *Segretario Federale, 31 agosto, ore 10.*

MUZZANA: *Fausto Magnani, 31 agosto ore 10.30.*

IL SEGRETARIO FEDERALE

G. I. L.

Corso nazionale per graduati

Il giorno 4 agosto avrà luogo a Udine il concentramento e la partenza di 100 graduati avanguardisti e giovani fascisti del Comando Federale, che parteciperanno al secondo turno del Corso Nazionale di Forlì per cadetti e aiutanti.

Ritorno degli organizzati dal campo di Forlì

Ieri, alle ore 16,35 sono rientrati nella nostra città gli organizzati che hanno partecipato al primo turno del Corso Nazionale Cadetti ed Aiutanti svoltosi a Forlì dal 3 al 30 luglio XIX.

Il reparto, recatosi alla Casa della Gil, ha ricevuto il saluto del Vice Comandante Federale, il quale si è compiaciuto per la efficienza riscontrata, formulando l'augurio che i nuovi graduati diano la loro opera proficua nell'azione formativa della organizzazione nei dipendenti Comandi Gil di Fascio.

Concorso per l'ammissione all'Accademia di musica e canto

Il Comando Generale ha indetto per l'anno scolastico 1941-42 un concorso per titoli ed esami per la ammissione di cento allievi alla Accademia di Musica e di Canto corale della Gil di Roma.

Al Concorso sono ammessi i giovani iscritti alla Gil in possesso della licenza elementare. I posti delle varie Scuole sono così ripartiti: Composizione 5; Pianoforte principale 5; strumenti ad arco 35; strumenti a fiato 15; musica corale 30; strumentazione per banda 10.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Comando Federale - Ufficio preparazione politica professionale e propaganda, - tenendo presente che il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 10 agosto c. m.

Gruppo Rionale "A. Giorgini,,

Una gita al lago di Cavazzo

Domani mattina, sabato, alle ore 7, le squadre sportive della GIL del Gruppo Rionale «Alfredo Giorgini» effettueranno una gita al lago di Cavazzo. La partenza è fissata dalla sede del Gruppo Rionale in via R. Battistig. Colazione al sacco.

Saluti di combattenti

Inviano saluti ai familiari e amici gli alpini: serg. magg. Pietro Verona ed artigliere Mario Biasoni.

Dai territori occupati inviano saluti ai conoscenti gli artiglieri e fanti della Brigata Re: Alberto Miconi di Cassacco, Pietro Minutti di Treppo Grande, Luciano Di Giusto di Treppo Grande, Antonio Felgher di Maiano R., Maggiorino Palusso di Martignacco, Adriano Anzi, Carino Vacchiani di Treppo Grande, Emilio Galante di Udine.

Il camerata Gianni Zilotti, Camicia nera scelta delle Compagnie da sbarco, invia dalla Grecia ai camerati squadristi e agli amici il più fervido saluto.

I seguenti guastatori inviano saluti e baci ai familiari e parenti: Giuseppe Troino di Barcis; Attilio Pitussi, Spilimbergo; Oliviero Mazzoli, Valeriano; Samoncini Domenico, Chiusaforte; Daniele Colussi, Barcis; Ciro Agostinis, Prato Carnico.

Notizie di friulani da Gondar

Per gentile concessione dell'Eiar siamo lieti di poter offrire ai nostri lettori il secondo elenco dei connazionali militari e civili da Gondar che danno notizie ai loro familiari in Udine:

Angeli Mario, *Udine;* Brusadin Fabio, *Pordenone;* De Paolis Arrigo, *Udine;* Foraboschi Giovanni, *Moggio;* Otto Oscar, *Pordenone;* Eller Romeo, *Pordenone;* Portograndi Danilo, *Udine;* Sorella Oscar, *Pordenone;* Trinetti Gian Antonio, *Pordenone;* Brovedani Giovanni, *Clauzetto;* Bertolussi Angelo, *Ragogna;* Mecchia Giacomo, *Clauzetto;* Pellegrini Gino, *Frisanco;* Raffaelli Giacomo, *Gemona;* Sabadini Pietro, *Pinzano al Tagliamento;* Tondolo Otto, *Buia;* Zanin Eligio, *S. Giovanni al Natisone.*

Gli agricoltori friulani in linea

Importante rapporto del Direttorio del sindacato coltivatori diretti

Ieri, convocato dal suo Presidente cav. Vincenzo Bertossio e presieduto dal delegato confederale dell'Unione Agricoltori dott. comm. Italico Sgherri, si è riunito nella sede della Unione Agricoltori, il Direttorio provinciale del Sindacato proprietari ed affittuari coltivatori diretti al quale fanno capo gli 80 mila agricoltori che formano la più disciplinata e forte compagine dell'Organizzazione sindacale. Su questo punto, sui sacrifici che i coltivatori diretti hanno affrontato ed affrontano in pace e in guerra, sulla nobiltà del loro lavoro svolto in silenzio e in diuturna disciplina verso il Regime, il delegato confederale ha rivolto vibranti parole ai convenuti prima di passare alla trattazione dell'importante ordine del giorno.

Il Comitato Direttivo si è inoltre raccolto per un istante in silenzio elevando il pensiero alla memoria del s. tenente Nino Piazza, appartenente al Battaglione «Val Tagliamento» chiamato per il suo eroismo «Battaglione miracolo», caduto eroicamente sul fronte greco il 31 dicembre del 1940. Con tale omaggio il Comitato Direttivo, che ha pure deciso di versare una somma all'Ente Comunale d'Assistenza di Maniago a nome del Caduto ha inteso di compiere un doveroso e spontaneo gesto verso il camerata Antonio Piazza, padre del Caduto, membro del Direttorio stesso, attualmente richiamato alle armi in Aviazione, volontario di Spagna.

Il Comitato Direttivo ha inoltre espresso il suo compiacimento al presidente cav. Bertossio che, in occasione della riunione del Consiglio nazionale della Federazione dei proprietari e affittuari coltivatori diretti fu chiamato alla presidenza dell'assemblea, prendendo motivo per confermare al camerata da molti anni attivo dirigente sindacale, la propria simpatia.

Si è poi passato alla importante trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno sui quali il delegato confederale, il direttore della Unione, il presidente del Sindacato hanno lungamente riferito e dato, nella discussione che ne è seguita, i più ampi chiarimenti.

Particolarmente importante è stato l'argomento del progetto della Federazione Nazionale, di un Ente Assistenziale per i coltivatori diretti. Il Comitato direttivo ha, per questa materia, espresso il proprio parere in una mozione che sarà inviata alla Federazione Nazionale stessa.

Anche sull'accordo stipulato in sede nazionale per la proroga dei contratti di affitto a coltivatori diretti richiamati alle armi, quasi tutti i presenti hanno preso la parola.

Il presidente Bertossio ha, in fine di discussione, rivolto il saluto, a nome di tutti i coltivatori diretti della Provincia, al delegato confederale camerata Sgherri che con tanta competenza e comprensione è vicino alla categoria confermando il particolare interessamento della Confederazione degli agricoltori.

La riunione è stata aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Concorso per 200 Borse di studio a favore di orfani di Caduti e figli di Combattenti nell'attuale guerra

L'Ente Nazionale per l'insegnamento medio e superiore mette a concorso 100 borse di studio di lire 1000 a favore di orfani di Caduti nella guera attuale e 100 borse di studio da lire 500 a favore di figli di combattenti nella guerra attuale, iscritti in scuole secondarie nel decorso anno scolastico 1940-41 XIX, e che proseguiranno gli studi negli stessi ordini di scuole.

Gli interessati dovranno far pervenire al Commissariato dell'E.N.I.M.S., via della Stelletta 23, Roma, non oltre il 30 agosto 1941 XIX e per il tramite dei RR. Provveditori agli Studi, una domanda in carta libera, corredata dei seguenti documenti pure in carta libera, eccettuato il titolo di studio: a) certificato comprovante l'iscrizione alla GIL del giovane concorrente — b) certificato comprovante che il concorrente è orfano della guerra attuale, o che il padre è attualmente richiamato alle armi in zona di operazioni — c) stato di famiglia — d) certificato di studio contenente i voti conseguiti allo scrutinio finale nel decorso anno scolastico 1941 XIX.

Il concorrente potrà aggiungere tutti quei documenti e attestati, che egli ritenga utili ai fini del concorso. Nelle domande dovranno essere contenute le generalità complete del concorrente, l'indicazione esatta del recapito e l'indicazione dell'Istituto nel quale proseguirà gli studi nell'anno scolastico 1941-42 anno XX.

La commissione giudicatrice presieduta dal Commissario dell'E.N.I.M.S. sarà composta dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente; il giudizio della commissione, che è inappellabile, sarà reso noto entro il 30 settembre 1941 - XIX.

Per le nuove costruzioni entro i contini generali del piano regolatore

(Richiamandosi a precedenti analoghe comunicazioni avvenute su questo quotidiano nel n. 157 del giorno 2 luglio 1941-XIX e nel n. 168 del giorno 15 luglio 1941-XIX)

Il Municipio di Udine, al fine di eliminare gli inconvenienti ed i danni che possono verificarsi in causa della inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche vigenti nel Comune per l'attuazione del Piano Regolatore cittadino, approvate col R.D.L. 5 settembre 1938 XVI, n. 1750, convertito nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 105, rende noto che a termini dell'articolo 1 delle prescrizioni stesse, chiunque intenda costruire, modificare od ampliare edifici entro i confini del Piano Regolatore generale edilizio e di ampliamento, è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla destinazione ed all'uso delle costruzioni nelle diverse zone nelle quali la città e gli immediati dintorni sono state divise, secondo la classificazione di detto Piano e in relazione alla sistemazione stradale in esso prevista.

Di conseguenza, non è più sufficiente — come fin qui si è praticato — presentare al Municipio la domanda documentata prescritta dagli art. 3 e 6 del regolamento edilizio, per poter conseguire l'autorizzazione alla esecuzione delle opere in progetto, dovendosi accertare *prima:*

a) se nella zona su cui si vorrebbe costruire, sono consentiti edifici del tipo prescelto per destinazione, ampiezza, altezza, distanza dal filo stradale, spazio scoperto, ecc. ecc.;

b) se l'edificio sia progettato lungo una strada della quale è prevista la modificazione o la soppressione, perchè in questo caso la costruzione non potrà essere consentita;

c) se la nuova costruzione o l'ampliamento di costruzione esistente interessino zone verdi di rispetto — vincolate ai sensi del Piano Regolatore — perchè su di esse è pure vietata l'esecuzione di qualsiasi opera.

E pertanto, chiunque intenda procedere a costruzioni, modificazioni o ampliamenti di fabbricati entro i confini generali del Piano Regolatore, è invitato a comunicare per lettera, all'Ufficio Tecnico Municipale tutte le indicazioni utili ad accertare se i lavori in progetto sono consentiti dalle su riportate norme e prescrizioni, e per ottenere dallo Ufficio stesso la relativa risposta scritta.

Prelievo generi razionati per il mese di agosto

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

«Il prelevamento per i generi da minestra per il mese di agosto potrà essere fatto in due volte usando per la prima quindicina i buoni di prelievo di agosto della carta per generi da minestra valevoli dall'1 al 16, per la seconda quindicina si useranno i rimanenti buoni.

Il prelevamento dell'olio, del burro e dei grassi potrà essere pure fatto in due volte usando, per la prima quindicina il primo ed il secondo buono dei rispettivi generi della nuova carta annonaria per i grassi, lo zucchero ed il sapone.

Per la seconda quindicina serviranno i buoni restanti del mese di agosto.

Lo zucchero infine si preleverà in due volte con i rispettivi buoni quindicinali.

Per le consumazioni presso i pubblici esercizi restano valide le disposizioni in vigore.

Ai clienti della macelleria di Armando Cuttini

Il Consorzio provinciale macellai notifica che a seguito richiamo alle armi del titolare della macelleria Armando Cuttini, tutti i clienti abituali già serviti presso detta macelleria, s'intendono da sabato prossimo in poi serviti per intero dalla macelleria Giulio Donatis in via Poscolle.

80 chili di carne abbandonati sotto un atrio

La scorsa notte, verso le ore 23, sotto l'atrio di una casa di via Aquileia segnata col n. 59 — vale a dire attigua ad una macelleria — sono state sequestrate due biciclette. Su queste sono stati rinvenuti due carichi distinti contenenti ognuno 40 chilogrammi di carne di vitello spolpata. Detta carne doveva essere consegnata illecitamente alla suddetta macelleria. Sono in corso le indagini per stabilire le eventuali responsabilità.

Un pezzo di ghiaccio sulla testa

Umberto Piazzotta, di 57 anni, da Campoformido, mentre stava lavorando in una fabbrica di ghiaccio, rimaneva ieri accidentalmente colpito alla testa da un grosso pezzo del medesimo, scivolato dall'alto. Riportava così, una ferita alla regione frontale, guaribile in una settimana.

Accordo per trattamento complementare ai lavoratori dipendenti da Consorzi di Bonifica

L'Unione provinciale fascista degli agricoltori ha diramato a tutti i Consorzi di bonifica della provincia e, per conoscenza: ai segretari di zona della Unione stessa, la seguente circolare:

«Vi trascriviamo, per opportuna conoscenza e norma, il testo integrale dell'accordo stipulato in sede nazionale riguardante il trattamento complementare dei salariati e giornalieri rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e dipendenti da Consorzi di Bonifica integrale, accordo firmato in data 17 luglio u. s.:

Art. 1. - Ai lavoratori salariati e giornalieri rappresentati dalla Confederazione lavoratori dell'agricoltura e dipendenti dai Consorzi di Bonifica verranno corrisposti assegni familiari supplementari nella stessa misura di quelli ad essi spettanti in base alle disposizioni legislative vigenti.

Art. 2. - Per la corresponsione di tali assegni è posto a carico dei Consorzi di Bonifica un contributo del 10% delle retribuzioni lorde corrisposto.

Art. 3. - La corresponsione degli assegni supplementari ed il versamento dei relativi contributi avranno inizio a decorrere dal 16 giugno 1941 XIX e saranno effettuati con le stesse modalità di cui alle richiamate disposizioni legislative.

Art. 4. - A tutti i salariati verrà corrisposto, a datare dal 16 giugno 1941 XIX, un premio mensile di operosità pari a 1/10 del salario mensile attualmente percepito, e, a tutti i giornalieri, un premio giornaliero di operosità di L. 4, frazionabile a mezze giornate, da corrispondersi in aggiunta ai minimi salariali contemplati dai contratti collettivi o regolamenti consorziali attualmente applicati od applicabili alla categoria.

La predetta indennità deve essere corrisposta anche in caso di lavoro a cottimo.

Art. 5. - Il presente accordo entra in vigore con la data del 16 giugno 1941 XIX e scadrà a tutti gli effetti il 15 giugno 1942 XX.

In proposito facciamo presente che nel caso in cui qualche Consorzio di Bonifica, per uniformarsi a quanto è stato stabilito dalle Confederazioni dell'Industria per le categorie da esse inquadrate, avesse già corrisposto ai propri dipendenti, in tutto o in parte, il premio di operosità pari a 120 ore di salario, l'importo versato dovrà essere detratto da quanto i Consorzi stessi dovranno corrispondere ai lavoratori medesimi (fissi e giornalieri), in base al disposto dell'art. 4 dell'accordo surriportato».

I due "mori,, dell'orologio della torre di S. Giovanni in... ferie

Dovendosi provvedere a radicali riparazioni dell'orologio della Torre di S. Giovanni in piazza Vittorio Emanuele, come pure del dispositivo di suoneria costituito dai due mori, l'orologio stesso sarà, in questi giorni, smontato e sostituito con altro, che farà funzionare soltanto le sfere del quadrante principale.

Beneficenza

Alla Croce Rossa Italiana. — Il generale Duca Catemario di Quadri ha versato lire 100 alla Croce Rossa Italiana di Udine, per onorare la memoria del tenente conte Angi Freschi di Cucanea.

All'Assoc. Famiglie Caduti in Guerra. — Per onorare la memoria del tenente Pierantonio Gregorutti Caduto sul fronte greco-albanese: Lina Pasqualis ved. Ferro L. 10.

Alla Soc. San Vincenzo de Paoli. — In memoria di Luigi Sambucco sono state offerte alle Dame di Carità delle Grazie L. 20, dagli abitanti un gruppo di case popolari di via Gorizia.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per VENEZIA: ore 4.45 — 6.51 — 11.30 — 16.15 (diretto) — 18.5 — 20.44 (diretto)

Per TARVISIO: ore 5.28 — 8.15 — 11.19 (diretto) — 13.25 — 15.40 — 18.4 — 21.20 (fino a Carnia)

Per TRIESTE: ore 4.20 — 5.35 — 7.22 — 9.11 — 11.18 — 13.5 — 16.5 — 17.40 (fino a Gorizia) — 18.40 — 20.45 (diretto) — 21.25

Per CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 5.5 — 6.46 — 11.30 — 14.22 — 18.50 — 21.26 (fino a Cervignano)

Per CIVIDALE: ore 7.20 — 9.50 — 12.45 — 16.41 — 18.45 — 21.

Per VILLA SANTINA DA CARNIA: ore 6.55 — 9.24 — 14.25 — 17.40 — 20

ARRIVI

Da VENEZIA: ore 7.42 — 9.42 — 11.9 (diretto) — 16.35 — 20.54 (diretto) — 0.15

Da TARVISIO: ore 6.41 (da Carnia) — 7.42 — 9.4 (da Carnia) — 11 — 15.5 — 17.48 — 20.24 (diretto — 22.24.

Da TRIESTE: ore 6.39 — 7.55 — 8.47 (diretto) — 10.56 — 11.45 — 14.35 — 15.11 — 17 (da Gorizia) — 17.55 — 19.57 — 22.28 — 22.51.

Da CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 7.54 — 8.52 — 15.29 — 18.35 — 20.1 (da Cervignano) — 0.14

Da CIVIDALE: ore 6.38 — 8.51 — 11.57 — 14.16 — 17.34 — 20.

Da VILLA SANTINA A CARNIA: ore 8.7 — 10.7 — 13.57 — 16.52 — 19.29

TRANVIE

Linea Udine-S. Daniele

Partenze da Udine: 6.50 — 9.25 — 12.25 — 15 — 17 — 19 — 20.30 (festivo).

Arrivi a S. Daniele: 8 — 10.45 — 13.35 — 16.10 — 18.10 — 20.10 — 21.40 (festivo).

Partenze da S. Daniele: 6.25 — 8.10 — 11.10 — 13.45 — 16.30 — 18.30 — 21.45 (festivo).

Arrivi a Udine: 7.30 — 9.15 — 12.20 — 14.50 — 17.35 — 19.35 — 22.50 (festivo).

Linea Udine-Tarcento

Partenze da Udine: 6.20 — 7.20 — 8.20 — 9.50 — 11.20 — 12.20 — 14.20 — 16.20 (festivo) — 16.20 — 17.20 (festivo) — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (festivo).

Arrivi a Tarcento: 7.5 — 8.5 — 9.5 — 10.35 — 12.5 — 13.5 — 15.5 — 16.5 (festivo) — 17.5 — 18.5 (festivo) — 19.5 — 20.5 — 21.5 — 22.5 (festivo).

Partenze da Tarcento: 6.25 — 7.25 — 8.25 — 9.55 — 11.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 (festivo) — 16.25 — 17.25 (festivo) — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 22.25 (festivo).

Arrivi a Udine: 7.10 — 8.10 — 9.10 — 10.40 — 12.10 — 14.10 — 16.10 — 16.10 (festivo) — 17.10 — 18.10 (festivo) — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 23.10 (festivo).

Linee automobilistiche

GRADO-CERVIGNANO: partenze da Grado alle ore 7, 9.10, 11.45, 15.55, 18.10 con arrivo a Cervignano rispettivamente 35 minuti dopo. Partenze da Cervignano alle ore 8.5, 10.15, 13.20, 17.20 e 19.55.

UDINE-RIVIGNANO-LATISANA: partenze da Latisana alle ore 7 ed alle 13.5 con arrivo a Udine rispettivamente alle ore 8.50 e 14.50. Partenze da Udine alle ore 11.20 ed alle 18 con arrivo a Latisana rispettivamente alle 12.55 ed alle 19.45.

UDINE - POCENIA - LATISANA - LIGNANO: partenza da Lignano alle ore 7, con arrivo a Udine alle ore 9.30. Partenza da Udine alle ore 17.30 con arrivo a Lignano alle 19.50.

UDINE-BERTIOLO-VARMO: partenza da Varmo alle ore 7.35 con arrivo a Udine alle 9.22. Partenza da Udine alle ore 18 con arrivo a Varmo alle 19.30.

IL GIORNO

Venerdì, 1 agosto (213-152), San Pietro in Vincoli

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova, baccalà, polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati; 10.45: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane; 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Complesso caratteristico italiano diretto dal m. Prat; 17.35: Dischi di musica operistica caratteristica italiana; 18.20: Radio rurale; 19.26: Trenta minuti nel mondo: trasmissione organizzata dall'Eiar in collaborazione con l'O.N.D.; 7.30, 8.15, 13, 14.45; 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi; 12.30: Radio sociale; 13.15. Danze celebri dirette dal m. Ennio Arlandi; 14.15: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza; 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I.; 20.30: «Fiamme nell'ombra», tre atti di E. A. Butti; 22 (circa): Concerto del violinista Vittorio Emanuele, al pianoforte Cesarina Buonerba.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Sestetto Jandoli; 12.35: Trio Ambrosiano; 20.40: Orchestra diretta dal m. Zeme; 21.15: Musiche da film incise su dischi Cetra; 21.50: Valzer, mazurche e polche dirette dal m. Ennio Arlandi.

Cade sopra dei cocci di vetro

Il piccolo Ergardo Gentile di Domenico, di 5 anni, da Adegliacco, cadendo accidentalmente sopra dei cocci di vetro, si produceva delle ferite da taglio al pollice ed al palmo della mano destra. E' stato medicato all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in 8-10 giorni.

Una grave caduta

Il 66enne Pietro Cucchiaro fu Pietro dimorante in via Villalta 59, veniva accolto l'altro ieri, verso la mezzanotte, all'Ospedale Civile, per frattura della tibia sinistra, lesione giudicata guaribile in una quarantina di giorni e riportata cadendo a terra accidentalmente.

Punta dalle api

Angelina Spizzamiglio, dimorante in via Muzzana 10, veniva aggredita da uno sciame di api, molte delle quali la pungevano alle orecchie, alla nuca ed alle braccia. Gonfia e dolorante la donna è stata medicata al posto di Pronto Soccorso, ove è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Era stata diffidata...

Anna Podorieskack, di 20 anni, da Savogna — una giovane bionda assai attraente — era stata diffidata dalla locale Questura, a mettere piede nella nostra città. La bella bionda ha voluto infischiarsene di tale divieto ed è stata sorpresa in un albergo cittadino. Dichiarata in arresto è stata passata alle carceri e denunciata all'Autorità Giudiziaria.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

31 luglio 1941 XIX

NATI	7
MORTI	5
MATRIMONI	—

Nascite

Pittino Pierino (V nato), di Isidoro e di Bravo Angelina.
Lodolo Rosanna (II nato) di Oscar e di Morandini Clorinda.
Mansutti Tarcisio (IV nato) di Giuseppe e di Caruzzi Pia.
Facile Loredana (I nato) di Fiorello e di Bassi Elda.
Disnan Allona (I nato) di Carissimo e di Rizzi Ida.
Cominotto Gabriella (I nato) di Enzo e di Danesin Angela.
Basile Antonio (I nato) di Domenico e di Pittoni Felicina.

Pubblicazioni di matrimonio

Pitan Giovanni fornaio con Disnan Lucia tessitrice.

Morti

Morgante Annibale fu Annibale di anni 32 disegnatore.
Tinon Ilo di Gelindo di anni 2.
Plos Fulgenzio di Luigi di anni 25 soldato.
Flumignan Francesco fu Giovanni di anni 30 manovale.
Bressan Ernesto fu Domenico di anni 71 contabile.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - TOSCA - Con G. Argentina, M. Simon.

CECCHINI - L'OSPITE MISTERIOSO - Avv. con Walles.

CASTELLO DI UDINE - FOLLIE D'INVERNO - Con Ginger Rogers e Fred Astaire.

REX - ACCUSATA - Con Dolores Del Rio. Ore 19.

CRONACA DI PORDENONE

(Redazione e pubblicità: piazza Cavour 5 - Telefono n. 377 - Casella postale 92)

I 350 Balilla della « Principi di Piemonte » visitano il Collegio Don Bosco

Nel pomeriggio di ieri, al termine della loro gioconda e salubre giornata, i trecentocinquanta Balilla della Colonia elioterapica «Principi di Piemonte», sono affluiti, graditissimi ed attesi ospiti al Collegio salesiano «Don Bosco» dove sono stati ricevuti dal direttore, cent. dr. don Carpenè, e dal prof. don Ceriotti, cappellano della GIL. I bimbi, inquadrati in undici squadre agli ordini della direttrice della Colonia, camerata Ate Tajariol, e delle gentili vigilatrici, hanno assistito nel salone del Cinema dell'Oratorio, alla visione di un documentario Luce sulla nostra guerra, e ad un film divertentissimo. Lo spettacolo, che ha reso ancor più interessante il programma della dinamica e gioiosa vita quotidiana dei nostri Balilla alla loro ridente Colonia, è stato organizzato per gentile interessamento del dott. don Carpenè e del prof. don Ceriotti.

Borse di studio per i figli dei mutilati

La locale Sezione Mutilati e Invalidi di guerra, informa che il Comitato Nazionale dell'Associazione ha istituito a favore dei figli o orfani di mutilati di guerra studenti universitari, 40 borse di studio di L. 2000 e 120 di lire 1000 per l'anno scolastico 1941-42.

Gli interessati dovranno rivolgersi alla Segreteria Sezionale per prendere visione del bando di concorso e per avere delucidazioni sulle domande che dovranno essere presentate entro il 31 ottobre corrente anno.

L'odierno raduno dei vitelli

Ricordiamo agli interessati che stamane avrà qui luogo il raduno dei vitelli per i macellai dei seguenti Comuni, che dovranno intervenirvi muniti dei prescritti buoni rosa: Pordenone, Azzano Decimo, Porcia, Fontanafredda, Sacile, Polcenigo, Budoia, Aviano, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, Chions, Caneva, Brugnera e Prata di Pordenone.

Al cinema estivo

«L'artiglio del destino» è il titolo del drammatico film che si proietta questa sera, venerdì, al Cinema Teatro Estivo.

Il gruzzolo del barbiere e la denuncia di un istigatore

A mezzogiorno di ieri, in quel di Maniago, la moglie del barbiere Elio Celini fu Emo, di 34 anni, con bottega in piazza Italia, dovendo chiudere il locale in assenza del marito, pregò un ragazzo di aiutarla. Il ragazzo aderì di buon grado e poscia si allontanò. Senonchè alla riapertura pomeridiana, il Celini rientrando in negozio constatava che il cassetto del tavolino era aperto e che erano sparite circa quaranta lire in moneta spicciola che si trovavano riposte. Avendo dei sospetti sul ragazzo, denunciò la cosa ai Carabinieri i quali nel corso di uno stringente interrogatorio, poterono conoscere che il furto lo aveva compiuto proprio lui su istigazione del fabbro Antonio Mazzoli di Luigi di 20 anni, pure da Maniago, durante l'ora del meriggio. In seguito a ciò, il Mazzoli è stato denunciato.

Di due appiedati uno ha fortuna

Recatosi verso le 8 di sera all'osteria Cereser, di Maron di Brugnera, l'agricoltore Angelo Diana fu Giovanni, trentunenne, dimorante in quel centro, veniva derubato della bicicletta che aveva lasciato momentaneamente all'esterno del locale. Nella stessa serata, una seconda bicicletta spariva nel contermine centro di Prata di Sopra, dal cortile di Sergia Brisotto, dove la aveva depositata il trentenne Giuseppe Piccinin di Gio. Batta, dimorante in quel Comune.

I due derubati si incontrarono il mattino seguente dai Carabinieri della stazione di Prata, per la denuncia, ma mentre il Diana, almeno per il momento, doveva rassegnarsi, il Piccinin ebbe la gradita sorpresa di rivedere la sua bicicletta: un compaesano percorrendo di buon mattino una strada campestre, aveva rinvenuto il velocipede, che recava tracce di manomissione, e aveva compiuto il suo dovere portandolo alla Benemerita.

Un arresto

In seguito ad indagini svolte dai Carabinieri, è stato tratto in arresto e denunciato alla autorità giudiziaria, quale responsabile di corruzione di minorenni e di atti osceni, il pregiudicato Antonio Agostino Mariuz fu Gio. Batta, dimorante nella vicina Cordenons.

Infortunio sul lavoro

Trainando un carrello carico di sacchi di farina, l'apprendista Giovanni Bagnariol di Pietro, di anni 15, alle dipendenze del panificio Angelo Tomadini, urtava con la mano destra contro la sporgenza di un muro. Ha riportato una contusione guaribile in una decina di giorni.

La ripresa dell'atletica leggera

La riunione atletica che la Sezione sportiva del locale Comando della GIL ha organizzato con tutta accuratezza e che si svolgerà nella mattinata di domenica alla pista dello Stadio del Littorio, segna la ripresa dell'atletismo nella nostra città. La riunione è quanto mai promettente perchè, parlando di ripresa, intendiamo riferirci ad altre manifestazioni che promosse dallo stesso Comando GIL e da altri enti sportivi locali, faranno seguito a quella di domenica per chi i mesi di agosto e settembre vedranno una intensa attività in questa particolare branca sportiva che all'importanza capitale unisce primarie attrattive agonistiche e spettacolari.

Le gare di domenica hanno lo scopo quindi di permettere di far riprendere contatto agli atleti dei centri della nostra zona fascista e per ragioni di prossimità stanno aggiunta la zona fascista di Sacile, con il terreno di gara e di mettere di fronte gli avanguardisti locali del Gran Premio dei giovani al camerati più anziani, come giovani fascisti e moschettieri, che verranno così escluse dalle gare ma che non di meno hanno voluto che dai loro regolamento di allenarsi.

Indipendentemente dallo scopo preparatorio la riunione, comprendendo in programma le specialità più belle, presenta anche motivi di sicuro interesse e della partecipazione dei Comandi, promette un ottimo esito assicurando una discreta partecipazione di atleti e nello stesso tempo uno svolgimento rapido e spedito. Questa circostanza è sempre gradita dal pubblico, il quale domenica avrà libero ingresso allo Stadio del Littorio.

Diamo l'elenco delle gare in programma:

Corse piane: metri 400 e 1500; *corsa con ostacoli* m. 110; *salti* in alto ed in lungo; *lanci* del disco, del giavellotto e del peso; *staffetta* m. 100 per 4. Rammentiamo che sono in palio premi di rappresentanza fino al Comando III classificato e che le iscrizioni del tutto gratuite vanno inviate alla Casa della GIL di Pordenone entro le ore 12 di domani sabato 2 corr.

ROVEREDO IN PIANO
L'Oratorio «Don Bosco»

Per iniziativa del Presidente dei Juniores, Beniamino De Mattia, coadiuvato dal parroco don Luigi Indri, si è aperto e già funziona lodevolmente l'«Oratorio parrocchiale» intitolato a don Bosco Santo.

Numerosi sono i giovani ed i ragazzi di varie età che assiduamente lo frequentano, i quali, da quelle ore di sano trattenimento spirituale, ne trarranno certamente benefici frutti.

Fra gli offerenti per il sorgere di questa novella istituzione, oltre ad N. N. con lire 33 ed N. N. con lire 10, si segnala in modo particolare la signora Assunta Pezzutto che volle onorare la memoria del suo compianto marito con il provvedere a sue spese all'intero impianto luce del locale.

Incontro di calcio

Domenica scorsa, sul nostro campo sportivo, è avvenuto l'incontro fra la squadra del 52° Deposito R. Aeronautica e quella del Battaglione Carristi.

La partita si è svolta in un'atmosfera di cordialità e simpatia che rispecchiano il cameratismo e la fratellanza esistenti fra le Forze Armate italiane.

Il 52° Deposito R. A., superiore per stile, tecnica ed affiatamento, ha pienamente meritata la vittoria di 3 a 1 e, malgrado la mancanza di due elementi migliori, ha potuto svolgere un gioco elegante e stilistico che ha suscitato molto entusiasmo fra la numerosa folla composta da ufficiali delle due armi e numerosi borghesi fra i quali molte spettatrici che hanno applaudito entusiasticamente gli atleti militari in campo.

Del 52° Deposito R. A. si sono molto distinti il poderoso centroattacco Briaio, autore della prima rete, Pederssoni e Amadori rispettivamente autori della seconda e terza rete. Jani, Federicechi, Colombo hanno dato il loro valido contributo all'andamento velocissimo della partita ed il coraggioso portiere Del Frate, egregiamente coadiuvato dal terzino Sangiorgi, ha salvato più volte la sua rete da molti tiri insidiosi.

Dei Carristi i migliori sono stati Ragno e Toni che, con tutta l'altra collaborazione, avrebbero potuto fare meraviglie, ma, nel complesso, la loro squadra ha validamente sostenuta l'andatura focosa imposta dai velocissimi Avieri.

Ottimo l'arbitraggio del 1° Aviere Mondadori, che è sempre intervenuto tempestivamente a reprimere e punire imparzialmente ogni fallo.

S. VITO AL TAGL.
Visita alla colonia

La Segretaria del locale Fascio femminile, contessa Rota, ha visitato il giorno 28 luglio 1941 la Colonia elioterapica «Pietro Battiston» e compiacendosi con il personale addetto per l'ottimo funzionamento. La gradita visita è stata calorosamente festeggiata dai piccoli coloni.

La contessa Rota ha regalato una scatola di biscotti per i piccoli organizzati.

Assegni di natalità

A cura dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura, l'I.N.F.P.S. di Udine ha liquidato nella prima quindicina di luglio le seguenti domande assegni di natalità: Romano Persello L. 175 — Luigia Chiarotto 100 (aborto) — Pietro Bombardella 150.

Sempre a cura dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura, sono state liquidate dall'Istituto le seguenti domande liquidazione contributi colonici: Luigi Benvenuti L. 69.05 — Antonio Trevisan 106.65 — Anna Trevisanut 86.55 — Marco Vignando 161 — Maria Bertola 97.05 — Giobbe Zanini 138.05 — Maria Prampero 85.05.

Sacile

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo alla memoria del ten. Mario Vincenzi

ROMA, 31.

E' stata concessa la medaglia di bronzo alla memoria del tenente Mario Vincenzi di Silvio di Sacile dell'8° Reggimento Alpini «Val Natisone» con la seguente motivazione:

«Comandante di plotone, con ardita manovra riusciva a ricuperare un importante caposaldo malgrado la violenta reazione avversaria. Visto cadere l'unico rifornitore di un fucile mitragliatore, provvedeva a portare le munizioni al tiratore che era rimasto privo. Nel generoso tentativo veniva colpito a morte. — Monte Breganit, 28 dicembre 1940 XIX».

Premi per sollecito ammasso di granoturco, orzo e segale

Per le sollecite consegne di granoturco, avena, segale e orzo agli ammassi, saranno corrisposti, come è noto, ai conferenti, a totale carico dello Stato, premi nella misura di cui appresso: a) lire 15 al quintale per il granoturco; b) lire 16 al quintale per l'avena; c) lire 16 al quintale per l'orzo; d) lire 16 al quintale per la segale che vanno in aggiunta ai prezzi base maggiorati delle quote integrative di cui alla precedente circolare n 4423 del 26 giugno u. s.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunicherà quanto prima i termini finali entro i quali i prodotti dovranno essere consegnati per poter fruire dei premi.

E' però indispensabile che fin da ora sia svolta la più intensa propaganda e la più attiva vigilanza affinchè l'apporto dei prodotti agli ammassi avvenga celermente appena le condizioni dei rispettivi raccolti lo consentano.

Offerte alla colonia elioterapica

Diamo il quarto elenco delle offerte pro Colonia elioterapica: Olga Busoli lire 100; Alfredo Mantovani 150; Patrizio Giuseppe 100; rag. Riva 100; Soc. Mac. Cereali 300; F.lli Papi 50; Andrea Musich 50; Maresciallo Vallant 10; Latteria Sociale di Cavolano una pezza di formaggio.

Per i macellai

Oggi 1. agosto si svolgerà a Pordenone il raduno dei vitelli, al quale parteciperanno i macellai dei sottonotati comuni della zona di Sacile: Budoia, Brugnera, Caneva, Polcenigo e Sacile.

Gli aventi diritto si troveranno al luogo del raduno alle ore 8 muniti dei soliti buoni rosa.

Gli stessi suddetti macellai, ad eccezione di quelli di Brugnera, si troveranno il giorno 4 alle ore 8 nello stesso luogo al raduno bovino di Aviano muniti dei soliti buoni verdi.

BRUGNERA
Riunione della Commissione di vigilanza annonaria

Nella sede del Fascio, mercoledì alle ore 19, il Commissario straordinario del Fascio ha insediato la Commissione di vigilanza annonaria.

La Commissione, composta, dal camerata Giacomel Antonio, presidente, dai Fiduciari delle organizzazioni sindacali, dai quattro capi settore, dal Segretario delle Famiglie numerose e da quattro Donne fasciste.

Dopo brevi parole del commissario del Fascio ha iniziato i suoi lavori procedendo alla compilazione del calmiere per la frutta e la verdura.

Il calmiere compilato è stato subito distribuito a tutti gli esercenti i quali hanno l'obbligo di affiggerlo, nel loro negozio, in luogo ben visibile.

Nel loro interesse, i consumatori consultino i prezzi fissi, stabiliti nel calmiere e denuncino alla commissione, per i provvedimenti tempestivi ed esemplari, i rivenditori che ad essi non si attenessero.

Offerte alla colonia elioterapica

In questi ultimi giorni sono pervenute al Comando GIL, a favore della Colonia Elioterapica, le seguenti offerte: cav. Mario Morpurgo lire 200, Francesco Brunelli 25, Latteria Sociale di Maron: una pezza di formaggio, Amministrazione Franchini: 10 litri di vino; l'amministrazione del cav. Morpurgo ha fornito e continuerà a fornire, per il periodo della durata della Colonia stessa, il combustibile necessario.

Il Comando Gil e l'istituzione beneficata, anche da queste colonne, ringraziano i generosi offerenti e li additano agli altri che, pur potendo, non hanno dimostrato ancora l'intenzione di voler seguirli.

Spilimbergo

Tesseramento del Fascio femminile

Le fasciste sono invitate a ritirare la tessera per l'anno XIX consegnando contemporaneamente la tessera dell'ann precedente e due fotografie.

Alle massaie rurali

Il Fascio femminile ha a disposizione delle bustine di polvere «Poll» al prezzo di lire 2.25. E' una polvere lassativa, antisettica delle vie gastro-enteriche per i polli e tutti i volatili da cortile, indicata nelle forme sub-acuto o croniche del colera della peste aviaria.

Prenotazioni suini

A datare da oggi 1. agosto non saranno ritirati dagli appositi raduni che verranno indetti dalla Sezione della Zootecnia, i capi suini che non siano stati precedentemente prenotati presso il locale ufficio Zona Unione Agricoltori.

Infortuni sul lavoro

Sono stati medicati al nostro ospedale civile per infortuni riportati sul lavoro i seguenti operai

Andrea Benedetti di Luigi da Tauriano di Spilimbergo per ferita lacero contusa al dito medio destro. Guarirà in 12 giorni.

— Maria Trevisan di Giuseppe pure da Tauriano di Spilimbergo per contusione al ginocchio destro è stata dichiarata guaribile in giorni 10.

— Enrico Passoni fu Giuseppe da Spilimbergo per distorsione della tibio-tarsica destra. Ne avrà per 15 giorni.

— Lino Colautti di Olivo da Spilimbergo operaio presso la ditta F.lli Serena per ematoma sottoungueale e ferita al polpastrello del dito medio destro. Guarirà in giorni 8.

Morsicata da un cane

L'agricoltore Dante Sabbadini di Giuseppe di 43 anni da Provesano è stato denunciato per omessa custodia di animali, avendo lasciato libero il proprio cane che mordeva la bambina Maria Mores di 4 anni.

In Pretura

Giudice: Pretore: dott. Pantaleone cav. Calogero. — P. M.: avv. Marco Ciriani. — Cancelliere: cav. Federico Capalozza.

Per ingiurie ed invasione di terreno. — Leonardo Franz fu Gio. Batta da Castelnuovo del Friuli è imputato di invasione di terreno, di minaccie gravi ed ingiurie in danno di Maria De Michiel da Valeriano di Pinzano al Tagliamento.

In seguito alle risultanze del dibattimento il Pretore dichiara non doversi procedere per il reato di ingiurie ed invasione perchè la parte lesa era decaduta dal diritto di querela, e da quello di minaccie perchè costituisce minaccie semplici per le quali vi è pure decadenza di querela.

Parte civile: avv. cav. Marco Marin. Difesa: avv. Torquato Linzi.

TRASAGHIS
Premio del Duce ad un ferito

Tramite la Prefettura è pervenuta all'Alpino Gio Batta Stefanutti fu Gio Batta, della frazione di Alesso, ferito sul fronte greco-albanese la somma di lire 300 quale premio del Duce.

Rapporto fascista

Nel pomeriggio di sabato scorso, il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto ai componenti del Direttorio, Capi settore e Capi nucleo. Sono stati trattati vari argomenti riguardo agli attuali momenti come dalle disposizioni del Foglio di Ordini.

Il rapporto si è aperto e chiuso con il saluto al Duce.

Apertura del Dopolavoro

Pure nel pomeriggio di sabato scorso, con l'intervento delle autorità civili, politiche e religiose, è stata aperta la nuova sede del Dopolavoro locale, la quale ha pure annesso lo spaccio.

Dopo la benedizione ai locali, impartita dal parroco don Comiso, il Segretario del Fascio, squadrista Seravalli delegato dal Presidente Provinciale, ha parlato brevemente dei vari scopi del Dopolavoro.

Questa è la terza sede di Dopolavoro che viene aperta nel Comune di Trasaghis.

OSOPPO
Madonna della Neve

Il 5 agosto, martedì, qui si festeggia la Madonna della Neve, titolare della nostra Pieve arcipretale, dopo che in Parrocchia, durante la dominazione francese, nel 1806, venne trasferita dalla Fortezza al paese. L'antica Pieve si intitolava a San Pietro apostolo. Fino a non molti anni addietro, facevano festa il 5 agosto anche le allora curazie, di Peonis, Avasinis, Braulins, Trasaghis, già dipendenti dalla Pieve di Osoppo.

ANDREIS
Il parroco destinato a Pravisdomini

(p.) Il parroco, don Luigi Pessutti, ci lascia per assumere la importante sede di Pravisdomini.

La notizia è stata appresa con vivissimo, giustificato dispiacere da tutta la popolazione che a don Pessutti si sente legata da sentimenti di sincero affetto, per il bene che l'egregio sacerdote ebbe modo di compiere durante un quinquennio di permanenza ad Andreis.

Felice apostolato quello di don Luigi Pessutti: fecondo di opere e di messi. Egli operò nel campo religioso, sociale, con la premura del buon pastore, per il bene della sua gente, come in tempo di pace ed in tempo di guerra.

La sua multiforme attività, con le opere, è degna del più alto elogio.

Cividale

Comitato controllo dei prezzi

Ieri sera, alle ore 18, alla Casa del Littorio è stato convocato dall'Ispettore Federale di Zona il Comitato per il controllo dei prezzi. L'Ispettore Federale di Zona ha illustrato ai membri del Comitato la importanza dell'incarico a loro affidato e ha dato disposizioni in merito.

Sussidi militari

Con recente provvedimento ministeriale è stato concesso il cumulo del soccorso giornaliero a favore dei genitori che hanno più figli alle armi. Per ottenere tale aumento cumulativo, gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio Demografico municipale nelle ore antimeridiane dei giorni 4, 5, 6, 7, 8 e 9 corrente mese portando con sè il libretto già in possesso per la riscossione del soccorso giornaliero e l'esatto indirizzo di appartenenza di tutti i figli alle armi.

Movimento dello stato civile

Pubblichiamo il movimento demografico registrato nell'Ufficio di Stato Civile di Cividale durante il mese di luglio 1941 XIX.

Nascite: Miotti Teresio di Tarcisio — Olivo Giordano di Carlo — Pussini Giuseppe di Ernesto — Deganutti Nella di Fioravante Giovanni — Dominissini Francesca di Giovanni Battista — Nola Carmela di Giovanni — Cantarutti Giorgio di Gino — Della Rovere Ardemia di Arrigo — Trusgnich Giorgio di Giovanni — Golles Mario di Luigi — Cassina Rolando di Vittorio — Moschioni Sergio di Angelo.

Matrimoni: Astolfi Gino fu Giovanni, capostazione con Zamparo Luigia fu Giacomo casalinga — Vidoni Guerrino fu Luigi, secondo capo nella R. Marina con Cantarutti Ida di Luigi casalinga — Bottussi Luigi di Domenico agricoltore con Petrussa Caterina fu Giovanni casalinga.

Morti: Caporale Pierina fu Angelo di anni 79 da Cividale — Troi Eugenio fu Giovanni di anni 62 da Cividale — Zucco Primo di Girolamo di anni 12 da Cividale — Gottardo Antonio fu Antonio di anni 75 da Cividale — Miani Maria fu Giuseppe di anni 52 da Cividale — Gosgnach Angelo fu Antonio di anni 27 da Savogna — Varmo Carlo fu Germanico di anni 64 da Cividale — Sinigo Daniele di anni 51 da Cividale — Dorbolò Cecilia di Giuseppe di anni 4 da Pulfero — Bosò Vittorio fu Agostino di anni 74 da San Giovanni al Natisone — Tomasetig Felice di Giuseppe di anni 27 da S. Leonardo — Rodaro Eugenio fu Domenico di anni 74 da Cividale — Specogna Pietro fu Eugenio di anni 46 da Pulfero — De Giorgio Pietro fu Giovanni di anni 76 da Manzano — De Sabbata Remo di Guerrino di anni 2 da Cividale — Belligoi Anna fu Giovanni di anni 66 da Cividale.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Adelchi Miani di Luigi, di anni 17, alle dipendenze dell'impresa costruzioni Francesco Di Stefano, veniva colpito da varie tavole cadute, al piede destro, producendosi una contusione al piede destro (reg. metatarso falangea) con ematoma sottunghiale al ditone. — Guarirà in 12 giorni.

SAVOGNA

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo alla memoria di Giuseppe Jellina

ROMA, 31.

E' stata concessa la medaglia di bronzo alla memoria dell'Alpino Giuseppe Jellina di Giovanni del Battaglione Val Natisone, di Savogna, con la seguente motivazione:

«Accorso con una squadra in aiuto ad un plotone seriamente impegnato e duramente provato, pur sapendo che il nemico stava per accerchiarlo, rimaneva al suo posto e continuava a sparare finchè cadeva colpito a morte.

Monte Breganit, 23 dicembre 1940 XIX».

Tarcento

Nella colonia elioterapica

Nella ricorrenza del genetliaco del Duce, ai coloni della locale Colonia fluviale elioterapica «Mario Mosca» è stato somministrato vitto speciale, aranciate, frutta; nel pomeriggio gelati offerti spontaneamente dalla locale gelateria Angelo Morassi.

Nella Gil

A decorrere dal primo agosto, il Comando della GIL sarà aperto tutti i giorni, esclusi i festivi dalle ore 16 alle 19. L'orario per le altre attività (canto corale, atletica maschile e femminile, corsi di specializzazione, pattinaggio), resta quello in precedenza fissato.

Gli allenamenti atletici preparatori per il pugilato, avranno luogo il lunedì, martedì, giovedì e sabato di ogni settimana dalle ore 20 alle ore 22.

Pagamento sussidi richiamati

L'Ufficio Postale comunica: «Allo scopo di disciplinare il pagamento dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi, ed evitare eccessivi affollamenti e perdita di tempo da parte degli interessati, a decorrere da oggi 1. agosto i pagamenti avverranno nei giorni seguenti:

Ai possessori dei libretti fino al N. 1600 il giorno 2 ed il 16 di ogni mese; libretti dal N. 1601 a 2000 il giorno 3 ed il 17 di ogni mese; libretti oltre il N. 2000 il giorno 4 ed il 18 di ogni mese.

Si raccomanda da parte degli interessati la esatta osservanza di quanto disposto ad evitare inutili affollamenti ed inutili attese.

Cavalierato

Il camerata Luigi Battistioli, vice comandante della GIL, attualmente richiamato alle armi, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Felicitazioni al caro camerata Battistioli, nostro affezionato collaboratore da Tarcento.

NIMIS
La sagra a Chialminis

Domenica 3 agosto sarà per la frazione rurale di Chialminis una delle giornate più importanti della sua piccola storia.

L'afflusso alla ridente frazione sarà favorito dalla nuova strada prossima al compimento.

Son già passati parecchi anni dacchè si sono iniziati i lavori sotto la guida instancabile del dottor ing. Biasutti e del solerte assistente Angelo Mauro. La configurazione e conformazione del suolo richiedevano un lavoro lungo, duro ed anche pericoloso. Difficoltà molteplici, quindi, non mancarono. Ma con una tenace forza di volontà, propria della nostra forte gente di montagna, ogni difficoltà venne gradatamente e metodicamente superata.

E la strada è andata lentamente, ma decisamente avvicinandosi al paese.

Raggiunta e oltrepassata la prima borgata, sembrava arrestarsi, quasi stanca per lo sforzo compiuto, senonchè la si è vista subito rimettersi di nuovo in cammino e, dopo d'aver superato l'ultimo tratto particolarmente difficile e che richiese molto lavoro, s'è fatto avanti fin vicino alla Chiesa.

Il lavoro, tutto considerato e fatte le debite proporzioni, è riuscito addirittura imponente. Certi tratti possono dirsi veramente superbi: degno di nota speciale — e per le dimensioni e pei ciclopici macigni con cui è costruito — è il muraglione sottostante alla Chiesa.

L'importanza di questa che sarà a detta di persona competente: «una delle migliori strade di montagna» appare già oggi grande e si è sicuri che inciderà notevolmente sul tenore di vita del paese e aumenterà certamente in seguito quando, cioè, tradotto in realtà il progetto del dott. ing. Biasutti, da Chialminis si potrà proseguire per Villanova fino a congiungersi colla strada Lusevera Monteaperta.

Ecco l'orario delle funzioni religiose della sagra: ore 6.30 messa di un missionario con comunione generale; ore 10.45 arrivo di mons. Alessio, pievano di Nimis (avvenimento di eccezionale importanza) e messa solenne a doppio di Giuseppe Oltrosi. Nel pomeriggio ore 15 Vespri solenni e processione.

E' preparata la solennità della predicazione di un missionario.

S. DANIELE
Atto onesto

Ieri l'altro, nella sede del Fascio il custode Angelo Battigella ha rinvenuto un portamonete con dentro una somma cospicua.

Il proprietario può ritirarlo presentandosi nelle ore di ufficio.

DIGNANO
Principio d'incendio dovuto a un corto circuito

L'altra mattina, alle ore 3 circa, nella frazione di Vidulis, si sviluppavano diversi principi d'incendio dovuti ad un corto circuito sulla linea elettrica, che dà la luce alla frazione.

Il personale della fattoria Arturo Domini diede il primo allarme alla popolazione della frazione, la quale si prodigò alla estinzione degli incendi.

Non si hanno a lamentare gravi danni, nè alle abitazioni, nè alle persone, eccetto qualche piccolo incidente provocato dal contatto dei fili in vari punti spezzati e giacenti a terra.

All'albo pretorio

All'albo esterno è ostensibile un avviso della Sezione Provinciale dell'Alimentazione concernente la disciplina della macinazione, cui debbono uniformarsi mugnai e detentori di cereali, per non incorrere nelle penalità comminate dalle vigenti disposizioni di legge.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

VALORE FRIULANO

La medaglia d'argento al s. ten. Daniele Caufin

ROMA, 31.

E' stata concessa la medaglia di argento al valor militare al sottotenente Daniele Caufin di Biagio di Caneva di Tolmezzo dell'8. Reggimento alpini con la seguente motivazione:

«Dopo aver guidato con successo il suo plotone durante più giorni di operazioni, confermava in successivo aspro combattimento le sue ottime qualità di comandante, di combattente ardito e coraggioso. Ferito gravemente da una raffica di mitragliatrice restava al suo posto contribuendo ad arginare l'impeto nemico. Nuovamente ferito rimaneva col reparto fino a che lo avversario veniva messo in fuga.

Pades, 9 novembre 1940 XIX».

In una successiva azione il s. ten. Caufin ha trovato morte gloriosa.

Costituzione della Sottosezione di pesca

Presieduta dal dott. Mario Picotti, presidente del Consorzio Tutela della Venezia Giulia, nell'Ufficio di Zona dell'Unione Fascista degli agricoltori di Tolmezzo, si è tenuta una riunione di rappresentanti della caccia e pesca alla quale presenziavano il dott. Guido Crivelli direttore del Consorzio stesso, il cav. Umberto Cecchetti, il cav. Giuseppe Mizzau, Francesco Mazzolini, Gio. Batta Morgante e il segretario degli agricoltori per addivenire alla costituzione della sottosezione di pesca con l'incarico di tutelare il patrimonio ittico della Zona di giurisdizione affidatale.

Sono stati eletti: a presidente il dott. cav. Cecchetti e a segretario il dott. Stani.

In Pretura

Alessio Numari fu Angelo di 20 anni da S. Alessio di Aspromonte Calabro, il 14 novembre dello scorso anno trovata una bicicletta appoggiata a un distributore di benzina e se ne impossessava dirigendosi a Udine. Giunto in città egli per liberarsi della macchina si recava subito a offrirla in vendita al meccanico Gino Zocco. L'affare veniva interrotto bruscamente dal carabinieri i quali traevano in arresto il Munari che dopo qualche giorno finiva per confessare il furto consumato a Tolmezzo.

Il pretore l'ha condannato a un mese di reclusione e 400 lire di multa accordando il doppio beneficio di legge.

— Nel novembre scorso i carabinieri di Comeglians denunciavano la Ditta De Antoni e Solari di quel sito per aver venduto a prezzo eccessivo oggetti di alluminio.

Comparsa davanti al pretore la ditta è stata condannata a 150 lire di ammenda

VILLA SANTINA
Gita della Gil nel tarvisiano

Domenica 27 luglio scorso una ventina di organizzate della GIL con la rispettiva Comandante, si sono recate ai laghi di Fusine nel Tarvisiano.

Le organizzate partirono in ferrovia da Villa Santina alle ore 7 e 30 e giunte alla stazione per la Carnia si recarono in quella Chiesa, inquadrate e con la massima disciplina ad ascoltare la messa.

Il Reparto femminile giunse a Tarvisio alle ore 11 e alla Stazione Centrale, in attesa del treno per Fusine cantò gli inni fascisti fra i quali «Mediterraneo», «Vincere», «Adesso viene il bello», «Giovinezza», Inni che furono per la loro perfetta esecuzione applauditi dalle moltissime persone che in quell'ora affollavano la stazione.

Le organizzate giunte ai laghi di Fusine consumarono la colazione e quindi dopo aver visitato la zona riprendevano il treno per il ritorno. Giunsero a Villa Santina alle 21 e trovarono alla stazione buona parte della popolazione che le attendeva.

Il Comando della GIL ha espresso alle organizzate un vivo elogio per la massima serietà e disciplina tenuta e dimostrata durante l'intera giornata.

La bicicletta sparita

Mentre il dott. Bruno Bruni, nostro medico condotto si trovava all'ambulatorio per la visita giornaliera degli ammalati, la sua bicicletta che egli aveva lasciato sotto l'atrio municipale, prendeva aiutata da persona sana il volo.

Il furto è stato denunciato alla benemerita.

PONTEBBA
Pro culle povere

I coniugi Maria e Gino Cussigh in occasione della nascita del primo figlio hanno versato la somma di lire 50 a favore delle culle povere di Pontebba.

In Pretura

(Udienza del giorno 29 luglio)

Pretore: avv. cav. Paolo Mansi. — Cancelliere: cav. Maniacco. — P. M.: cav. Cussig

Dopo tre laboriose udienze ebbe termine ieri la definizione dei due processi penali, il primo a carico di: ing. Mario Campanella, ing. Guglielmo Gambardella, Antonio Rago, Secondo Monte e Francesco Bonati di Tarvisio imputati di contravvenzione forestale per taglio abusivo di piante.

Dopo diversi rinvii processuali ed escussioni di numerosi testi di accusa e di difesa, produzione di documenti, collegati con minuziosi accertamenti tecnici e legali, la difesa riesce a dimostrare in modo evidente ed inequivocabile la completa insussistenza dell'accusa ed il Pretore assolve tutti i presunti imputati con la formula più ampia e liberativa.

Difesa: patrocinatore legale rag. Cavalcabò.

Il secondo processo vertente su uguale oggetto di imputazione riguardava: ing. Mario Campanella, ing. Guglielmo Gambardella e Francesco Novario di Tarvisio. Procedura complessa e pure assai laboriosa che ebbe termine oggi dopo tre rinvii con escussione di numerosi testi, produzione di documenti, accertamenti, ecc.

Il Pretore, prendendo spunto dalle convincenti tesi della difesa, assolve i due imputati ing. Campanella per non aver commesso il fatto, assolve pure l'ing. Gambardella per insufficenza di prove e conferma nei confronti del terzo imputato Francesco Novario l'opposto decreto penale di condanna.

Difesa: patrocinatore legale rag. Cavalcabò.

DOGNA
Ispezione alla Gil

Ieri senza preavviso è giunto alla sede del Comando GIL di Dogna l'Ispettore della GIL Luigi Garzoni per constatare i progressi del gruppo corale della GIL.

Al pomeriggio molti organizzati si sono radunati nel locale della Gil ed hanno dato prova di quanto loro è stato insegnato.

Dopo aver date le direttive per ottenere un maggior frutto, si è chiusa la riunione tra i canti nazionali ed il saluto al Duce!

Notiziario dell'agricoltore

Una coltura di rinnovo per i climi siccitosi

(*C.n.s.p.r.*) Sui difficili terreni sabbiosi e argillo-sabbiosi della duna quaternaria della Bonifica Pontina da un triennio il prof. Tommasi, Direttore della R. Stazione Chimico Agraria di Roma, ha eseguito una interessante sperimentazione sulla coltura delle bietole zuccherine a semina autunnale, coltivando, oltre le comuni varietà che si seminano nell'Agro Pontino, anche delle altre inviate dal prof. Munerati, della R. Stazione di Bieticoltura di Rovigo.

I risultati ottenuti sono stati molto incoraggianti poichè si sono raggiunte produzioni intorno ai 250 q.li di radici per ettaro nei primi due anni e di 180 q.li nella corrente annata, sempre con titolo zuccherino intorno al 16-18 per cento.

La relativamente bassa produzione raggiunta quest'anno è dovuta all'eccezionale freddo invernale accompagnato da forti e continue piogge che hanno danneggiato notevolmente l'apparato assimilante.

Di regola la semina si effettua ai primi di ottobre su terreno accuratamente preparato e ben concimato; a partire dal febbraio si procede a successivi diradamenti fino a lasciare 15-18 piante invece delle consuete 10 piante per mq.

Le cure colturali consistono in un paio di leggere sarchiature, accompagnate da scerbatura, da eseguirsi una all'epoca dei diradamenti e l'altra circa un mese dopo. L'operazione di raccolta si effettua di norma entro maggio o al più tardi ai primi di giugno.

Questa coltivazione assume una importanza notevole nelle regioni ad inverno mite e a primavera siccitosa dove le colture da rinnovo a semina primaverile non sono praticamente remunerative. Con essa infatti oltre ad ottenere da 30 a 40 q.li di zucchero si raccolgono intorno a 300 ed anche a 400 q.li di foglie per ettaro che costituiscono un buon foraggio.

Colletti e foglie di bietola usati come foraggio

E' un errore il ricuperare i colletti e le foglie delle bietole dopo averli lasciati lungamente esposti all'azione del sole e degli altri agenti atmosferici.

L'essiccazione e le alterazioni a cui vanno soggetti importano perdite gravi delle sostanze più labili, zuccheri ed amminoacidi, che sono particolarmente preziose dal punto di vista alimentare.

Esse vanno quindi ricuperate al più presto ed infossate da sole o, meglio, assieme alle polpe alle quali possono essere incorporate pule di cereali o di medica. Quest'ultime si gonfiano al contatto con la massa ricca di acqua e partecipano a fermentazioni che accrescono la loro digeribilità.

Danno un materiale prezioso per l'inverno in quanto concorre a temperare il regime secco a cui vengono sottoposti i bovini in detta stagione, e favorisce la migliore utilizzazione dei mangimi concentrati e del fieno a cui va associato per rendere la razione economica e fisiologicamente più rispondente ai bisogni alimentari degli animali.

CRONACHE SPORTIVE

ATLETICA LEGGERA

Gli allenamenti degli azzurri al "Moretti,,

Seguiti dal sempre crescente interessamento degli appassionati udinesi, gli atleti azzurri hanno effettuato ieri la loro seconda giornata di allenamento al «Moretti», curati amorevolmente dagli allenatori federali.

Nella mattinata Rossi, Drei e Matteucci hanno lanciato a lungo il giavellotto e nel peso Bertocchi

Consolini
il forte discobolo azzurro

ha ottenuto un buon risultato (m. 14.86) dopo di aver eseguito un nuovo sistema di lancio impostogli da Comstock. Nel salto in alto ha provato solamente Tanghetti.

Nel pomeriggio si è svolta una prova di salto in lungo, ma le condizioni del tempo non sono state le più favorevoli in quanto un sensibile vento ha molestato i concorrenti; tuttavia i risultati — anche perchè raggiunti senza gran de sforzo — non sono disprezzabili. Eccoli: Maffei, metri 6.78; Pederzani m. 6.72; Caldana m. 6.66 e Pellarini m. 6.56.

Titò, Gritti e Monti hanno provato diversi cambi della staffetta veloce e Mastroieni e Beviacqua hanno compiuto una decina di giri di pista; Compagner ha effettuato qualche salto in alto.

Tutti gli altri e fra questi Lanzi, Ferassutti, Croce, Missoni, Pascucci hanno curato il lavoro di elasticità e di fiato.

In complesso queste giornate degli azzurri a Udine dimostrano il buon grado di forma dei nazionali da cui è da attendersi molto nel prossimo incontro con l'Ungheria.

Campionato nazionale assoluto di marcia su pista Km. 10 a Trieste

La FIDAL indice ed il G. S. V Legione Milizia Ferroviaria di Trieste organizza per il giorno 3 agosto XIX il Campionato nazionale assoluto di marcia su pista Km. 10.

La gara si svolgerà allo stadio del Littorio di Trieste.

Alla gara, valevole per l'assegnazione del titolo di «Campione nazionale assoluto Anno XIX» potranno partecipare indistintamente gli atleti di tutte le serie.

Al 1° arrivato assoluto verrà assegnato il titolo di campione nazionale assoluto anno XIX.

Al 2° arrivato appartenente alla 2a serie, verrà assegnato il titolo di campione anno XIX di 2a serie.

Al 1° arrivato appartenente alla 3a serie, verrà assegnato il titolo di campione anno XIX di 3a serie.

La gara è valevole pure per il Campionato di Gran Fondo per marciatori e per il Campionato di Marcia di Società.

I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della Giuria alle ore 16.30 allo Stadio del Littorio di Trieste. La partenza verrà data alle ore 17 precise.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 3 per concorrente dovranno essere inviate entro il giorno 2 agosto XIX al G. S. V Legione Milizia Ferroviaria, via Milano, 10, Trieste.

Reclami. Gli eventuali reclami, dovranno essere accompagnati dalla tassa di L. 50 e presentati per iscritto al Giudice-Arbitro entro 15 minuti dall'effettuazione della gara. La tassa reclami verrà restituita qualora il reclamo venga accolto.

Premi. — I premi in palio per la manifestazione sono: al 1° classificato premio del valore di L. 160; al 2° di L. 100; al 3° di L. 80; al 4° di L. 60; al 5° di L. 40; al 6° di L. 30.

La FIDAL e gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità per quanto potesse accadere ai concorrenti, a terzi od a cose prima, durante e dopo la gara.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono le norme statutarie e tecniche della Fidal e le norme specifiche che regolano il Campionato di Gran Fondo per marciatori ed il Campionato di Marcia per Società.

CICLISMO

Il 2.° Gran Premio Gil

Corridori in allenamento sul percorso - Affluiscono i premi di traguardo e condizionati.

(3 agosto XIX, ore 14.30, km. 120)

Si sono intensificate le «galoppate» sul percorso del giro del «2° Gran Premio Ciclistico GIL». Martedì i corridori friulani reduci dalle strade fiumane e da quelle del padovano hanno riferito di aver trovato gruppi di corridori (e non solo corridori di poco conto) in allenamento.

Oggi a quanto pare si dovrebbe tenere da parte dei nostri migliori una specie di «prova generale» del giro, ma è soprattutto il tratto Saga-Uccea-Tanamea che richiamerà l'attenzione dei concorrenti. Si ha l'impressione insomma che anche quest'anno il terreno dove si dovrà svolgere la lotta decisiva debba essere il Tanamea nella parte confinante con il goriziano.

I corridori riferiscono che le condizioni delle strade sono buone, tuttavia qualche attenzione è opportuna sul percorso che separa Tanamea da Monte Croce per cercare la «striscia» meglio battuta perchè in questo tratto la strada non è asfaltata.

La corsa ha suscitato consensi e fervore d'organizzazione in tutte le località che saranno toccate.

Alle iscrizioni si sono aggiunte quelle di Luigi Cossio della S. G. Genova di Milano — Ettore Fontanella della Battisti di Pavia di Milano — Pezzi della Predappio di Roma, e il campione palermitano Angelo Scalici.

Ricordiamo che le operazioni della punzonatura si svolgeranno presso la sede del Comando Federale della GIL di Udine, via Girardini, dalle ore 10 alle 13 di domenica 3 agosto XIX.

TENNIS

Un incontro Lubiana-Trieste a Trieste per il 3 agosto

TRIESTE, 31.

Sotto gli auspici dell'Ente Autonomo di Soggiorno, la direzione del Tennis Triestino si è fatta promotrice di un incontro tennistico fra i migliori giocatori di Lubiana e di Trieste.

L'incontro avrà luogo domenica 3 agosto sui campi di via Guido Reni e non mancherà certo di richiamare l'attenzione di tutti gli appassionati del tennis dato il valore dei giocatori che rappresenteranno le due città.

CALCIO

La prossima riunione del Direttorio della F.I.G.C.

Prima del 10 di agosto si riunirà il D. F. della Federazione Calcio che fisserà le date d'inizio della Coppa Italia e del campionato. Subito dopo verranno compilati i calendari.

Il Padova nella prossima stagione
Di Pasquale torna alla Roma

PADOVA, 31.

La formazione del Padova nelle sue linee generali si è delineata con il passaggio tra i bianco-rossi del terzino juventino Genti e con il ritorno di Benelle che era stato ceduto in prestito l'anno scorso al Milano. Rocco è stato confermato, mentre Di Pasquale ritorna alla Società di provenienza e cioè la Roma che l'aveva dato in prestito al Padova per un anno.

Il Padova quindi disporrà dei seguenti elementi per il prossimo campionato: portieri: Diamanti e Luisetto; terzini: Genti, Sani e Sforzin; mediani: Villa, Bortoletti, Freschi, Veratti e Benelle; avanti: Conti, Chinol, Formentin, Cassani, (che avrà il ruolo di centro-avanti), Di Prisco, Rocco, Belardini e Biraghi.

ATTI UFFICIALI
F. I. G. C.
Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

Comunicato n. 31 del 29 luglio XIX

TORNEO RAGAZZI

Omologazioni: In possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: A. C. S. Marco-Gil Porcia 0-2. Si soprassiede alla omologazione della gara Oratorio Torre-O.N.D. Borgomeduna per interposto reclamo dell'Oratorio Torre sulla posizione di alcuni giocatori dell'O. N. D. Borgomeduna.

Gare del 3-8-1941 XIX: Domenica 3 agosto p. v. avranno luogo le seguenti gare: a Pordenone, ore 16.30: A. C. Don Bosco-A. C. S. Marco; ore 18: O.N.D. Borgomeduna-Gil Porcia.

Riposa: Oratorio Torre.

ULTIME NOTIZIE

Due presuntuosi piani aggressivi miseramente falliti

BERLINO, 31.

La stampa si occupa questa mattina soprattutto delle nuove gravi perdite inflitte alla Gran Bretagna smentendo tutte le menzogne e le inesattezze diramate dalla propaganda britannica a proposito delle ultime azioni navali ed aeree della Germania.

Così viene pubblicato tra l'altro, e con grande evidenza, l'elenco dei nomi con tutte le specifiche notizie biografiche, di ciascuno degli aviatori britannici che sono precipitati con i loro apparecchi negli ultimi combattimenti svoltisi sulla Manica.

L'offensiva aerea sferrata dai britannici allo scopo di alleggerire il fronte della alleata Russia — scrive la *Börsen Zeitung* — non ha raggiunto i risultati sperati e al contrario è riuscita particolarmente grave per la stessa Inghilterra che ha subito la perdita di più di 600 apparecchi.

La difesa germanica sulla Manica ha dimostrato in pieno tutta la sua efficacia: cacciatori, artiglieria contraerea, battelli vedetta della Marina da guerra, hanno opposto una vera barriera di fuoco all'assalto nemico. Inoltre ogni giorno l'Arma aerea del Reich manda i suoi apparecchi sull'isola britannica ed essi assolvono per intero le loro missioni di guerra subendo perdite insignificanti.

Nei giorni 23-24 luglio sono stati abbattuti 87 velivoli britannici, una grande percentuale dei quali è rappresentata da quelli apparecchi quadrimotori che gli inglesi designano come fortezze volanti. L'alto spirito dei soldati tedeschi, la bontà del materiale e la perfezione delle armi in possesso della Germania, hanno completamente stroncata la offensiva aerea che l'Inghilterra aveva voluto tentare in questi giorni.

Il popolo inglese non sa con precisione come vadano a finire le offensive britanniche, contro le poderose forze germaniche — scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — ed il ministro dell'aria si guarderà bene, per ovvi motivi politici, dal dire tutta la verità sulle nuove sconfitte nel cielo della Manica.

Churchill non ha raggiunto lo scopo che sperava quando voleva in qualche modo intervenire per un aiuto indiretto a Stalin, seriamente preoccupato per la piega che le operazioni stanno prendendo sul fronte orientale.

Il *Völkischer Beobachter* riprendendo lo stesso argomento conclude dicendo che ormai dopo la pubblicazione dei nomi degli aviatori britannici fatta dalla stampa tedesca, nessuna bugia potrà più aiutare il signor Churchill. I dati forniti dalla Germania sono troppo precisi: non resta che prenderne atto e convenire che la sconfitta è stata assai grave. Contro la Germania non c'è niente da fare e si può essere certissimi che una nuova offensiva britannica raggiungerebbe identici e forse più gravi risultati negativi per la Gran Bretagna.

La stampa tedesca si occupa anche degli interessanti documenti ritrovati dai tedeschi nel quartiere generale della 15ª Armata sovietica a Luck. Oltre a documenti di cui è già stata data notizia, sono stati trovati anche un piano sulla «organizzazione del servizio delle retrovie» e un «piano per il materiale approvvigionamento nella imminenza delle operazioni». Entrambi i documenti sono stati redatti prima dell'inizio delle operazioni.

Il piano di organizzazione del servizio delle retrovie comprende: punto primo: A) fin dall'inizio delle operazioni (25 luglio 1941) la consistenza dei materiali deve portarsi alla fine — B) fin dal 30 luglio 1941 (sfondamento della linea sul fiume Wieprz) la consistenza dei materiali e di munizioni deve essere integrata all'attivo delle postazioni di batterie e nei depositi di munizioni.

Al «punto secondo» si dice: A) stazione di comando fino al raggiungimento del settore Ljubartow-Lublin e la stazione di Sarny. Dopo il raggiungimento di questo settore (dal 4 agosto 1941) e la stazione di Kowel — B) stazione di approvvigionamento per il 13° corpo fucilieri, per la 20ª, 21ª e 22ª divisione fucilieri (dal 17 luglio) è la stazione di Krynno.

Successivamente si ha l'intenzione di trasferire la base di approvvigionamento dal 2 agosto verso la stazione di Choln.

Il I° specifica quindi dettagliatamente i dislocamenti di corpi specializzati. Dal 15 luglio in poi si fissano altre posizioni di stazioni i cui nomi si trovano più avanti ad occidente del territorio del governatorato generale. Al punto V° è illustrata l'organizzazione di tre campi di concentramento del commissariato del popolo per gli internati, per i prigionieri di guerra.

Si tratta dei campi N. 23 a Krynno N. 28 a Kowel e n. 29 a Turijsk.

A conclusione di queste disposizioni si trova anche un avvertimento — questi campi di prigionieri possono accogliere quotidianamente da 4600 fino a sei mila uomini. Questa è l'evidentissima prova, non solo dei piani aggressivi della Russia bolscevica contro i territori del Reich e del governatorato generale, ma anche dell'imminenza del pericolo che sovrastava l'Europa.

Tanta accurata organizzazione non è servita a nulla — perchè il tempestivo intervento delle forze armate germaniche ha salvato i popoli d'Europa da tanta calamità.

Questi progetti presuntuosi contrastano questi altri che nei territori occupati delle truppe tedesche vengono trovati ogni giorno abbandonati dai comandi sovietici. Qua e là si trovano infatti anche documenti che pur non essendo militari appaiono assai interessanti come per esempio lettere di semplici soldati alle loro famiglie. Alcune di queste lettere sono riprodotte oggi dai giornali. Ecco per esempio una che è stata rinvenuta in un ufficio postale da campo:

«Abbiamo combattuto giorno e notte presso Dunaburg e ora siamo costretti a battere in ritirata. Abbiamo al nostro attivo una qualche cosa come 150 Km. di marcia; da 48 ore non mangiamo e non dormiamo. Pare però che ora ci si fermi per tentare un contrattacco. I tedeschi faranno di noi una bella polpetta».

In un altra lettera di un sergente si legge: «Siamo rimasti si può dire in camicia. I tedeschi ci hanno portato via o distrutto l'intero materiale blindato come pure gran parte delle armi pesanti. Ciò non di meno ci tocca combattere come se i fucili e le mitragliatrici fossero in grado di mettere fuori combattimento le artiglierie e gli Stukas! Basterebbe così poco per mettersi almeno nella possibilità di stare in piedi: un rancio caldo e un po' di wodka».

I mezzi russi di applicare le leggi

Equipaggi spagnoli trattenuti arbitrariamente per oltre due anni nel porto di Odessa

MADRID, 31.

Si apprendono ora, dalla viva voce di uno dei principali protagonisti, il capitano marittimo Meana comandante del piroscafo «Elcano», i particolari di una drammatica avventura vissuta da un grosso nucleo di marinai spagnoli capitati ad Odessa all'epoca della guerra di Spagna.

Un grosso convoglio veniva infatti inviato alla volta di Odessa per ordine del governo russo nell'aprile del 1937, allo scopo di alimentare con grosse forniture sovietiche, le scorte dei viveri che per la crescente penuria, provocavano notevoli preoccupazioni ai governanti rivoluzionari.

Facevano parte del convoglio vapori di medio e grosso tonnellaggio quali l'«Elcano», il «Cabo San Antonio», il «Mar Blanco», il «Gran Canaria», e il «Ciudab de Tarragone» che giunti nel porto di Odessa iniziarono senz'altro le operazioni di carico secondo gli accordi stabiliti.

Ma ecco che proprio quando le stive erano ormai ricolme e già si profilava la possibilità di levare l'ancora, senza dare la minima spiegazione i caricatori sovietici iniziavano fra lo sbalordimento dei comandi e delle ciurme lo scarico delle merci imbarcate. L'episodio che conferma i macchinosi e foschi sistemi di moda nella Russia sovietica si sarebbe risolto in una manovra non priva di umorismo, dalla quale si poteva dedurre che il fare e disfare è una specialità di marca prettamente bolscevica, senonchè, quello, era il preludio di un autentico dramma nel quale si sarebbero trovati coinvolti comandanti ed equipaggi dello sfortunato convoglio.

Poco dopo una comunicazione laconica segnalava che la permanenza ad Odessa del convoglio si sarebbe protratta con ogni probabilità per qualche tempo ed intanto venivano ritirate tutte le radio di bordo. Il blocco si protrasse così di mese in mese fino al 1939.

Il capitano Meana descrive gli orrori di quei due lunghi anni di forzata inazione trascorsi nella città di Odessa dove le più tragiche condizioni di igiene unite ad una spaventosa miseria ed al terrore politico della Ghepeù avevano trasformato la popolazione in tali condizioni paragonabili soltanto a quelle esistenti nell'epoca più cupa del medioevo.

Privi di ogni notizia della Spagna, ridotti a mal partito, gli equipaggi ci andavano di giorno in giorno abbrutendo quando un filo di speranza ... poter finalmente evadere dalla esosa prigionia sorse il giorno in cui, chiamati dal console spagnolo rosso, venne loro annunciato che non esisteva più governo in Ispagna e che potevano riprendere il mare.

La comunicazione venne data agli equipaggi convocati alla dogana ma mentre si apprestavano a riprendere posto a bordo, vennero circondati da elementi della Ghepeù e invitati a rimanere definitivamente a terra.

Contemporaneamente sui pennoni delle navi spagnole veniva issata la bandiera sovietica.

Soltanto dopo 4 mesi, privi di mezzi e di passaporti, venivano inviati a Costantinopoli di dove, con l'aiuto dei vari consoli di Spagna, hanno finalmente potuto raggiungere, via Genova, Barcellona dove li attendeva una ultima sgradita sorpresa. Infatti i sovieti non soddisfatti delle sofferenze inflitte agli equipaggi durante la dolorosa odissea vissuta in territorio russo, li avevano segnalati all'arrivo come anarchici indesiderati espulsi dal territorio sovietico.

Il capitano Meana ha poi segnalato che ad Odessa si trovano concentrati settecento bimbi spagnoli deportati dai rossi di Spagna, che privi di notizie dei genitori, malamente alimentati, versano in pietosissime condizioni.

Un propagandista della politica imperialistica di Roosevelt

BERLINO, 31.

Vari giornali continuano ad occuparsi della politica degli Stati Uniti rilevandone tutta la doppiezza, e soprattutto, gli intrighi di cui si fa fomentatrice, per proseguire i suoi disegni imperialistici.

Notevole, fra gli altri un articolo del dottor Jugler, direttore della *Börsen Zeitung*, il quale si occupa sul suo giornale dell'attività svolta dal signor Dies. Egli è — scrive fra l'altro l'autorevole collega — il portavoce della politica statunitense ed è strettamente al servizio di Roosevelt, per il dissolvimento della compattezza sud americana.

Egli ora, speculando su quanto è accaduto al corriere diplomatico tedesco in Argentina, vorrebbe convincere tutti gli altri Stati del sud America a deportare o ad espellere i cittadini dei paesi dell'Asse, viventi in quei territori. L'intromissione della politica statunitense in quella dei paesi neutrali è talmente arrogante che non se ne può più mascherare l'ampiezza.

Il servizio del lavoro istituito in Croazia

ZAGABRIA, 31.

Un decreto legge del Poglavnik istituisce il servizio di lavoro onorario statale che è generale per tutti i sudditi di ambedue i sessi dai 19 ai 25 anni e dura un anno. Sono esclusi dal servizio i non ariani, coloro che subirono condanne penali o furono processati per crimini contro lo Stato. Lo scopo di questo servizio di lavoro è di educare i giovani nello spirito nazionale e nel rispetto per il lavoro. Il capo di questa nuova istituzione è direttamente responsabile verso il Poglavnik.

Si moltiplicano le dichiarazioni di ex dipendenti di organizzazioni provinciali macekiane che passano al movimento ustascia inviando indirizzi di devozione e di lealtà al Poglavnik.

Un decreto legge del Poglavnik istituisce infine una organizzazione militare del gruppo tedesco in Croazia, che sarà inquadrata nelle formazioni ustascia. Il decreto precisa che tale organizzazione è stata istituita in segno di riconoscimento dell'opera svolta dal gruppo tedesco in occasione della fondazione dello Stato indipendente croato.

Lo Stato croato riconosciuto dal Manciukuò

ZAGABRIA, 31.

La legazione del Giappone ha comunicato al Governo croato che il Manciukuò ha pregato il Governo giapponese di avvertire quello dello Stato indipendente croato che il Manciukuò, come firmatario del patto anticomintern, saluta la creazione dello Stato indipendente croato e lo riconosce de jure.

Lo sbarco di truppe giapponesi in Indocina si svolge con regolarità

TOKIO, 31.

Il Quartier generale delle Forze armate nipponiche dislocate in Indocina informa che lo sbarco delle truppe giapponesi nella penisola, in corso dal 28 luglio, si svolge regolarmente con la collaborazione delle autorità locali. A capo di stato maggiore di tali Forze armate è stato nominato il generale Showiroima.

Il vice ministro degli Esteri di Thailandia ha dichiarato, in una intervista, che anche dopo l'accordo nippo-francese e l'invio di forze armate nipponiche in Indocina la Thailandia si atterrà alla più stretta neutralità.

La riorganizzazione autarchica della Grecia

ATENE, 31

E' dato assistere in Grecia al lento progressivo risveglio delle classi dirigenti dal torpore nel quale si trovavano fissate dalla politica di asservimento economico imposto dalla egemonia britannica.

La stampa ateniese enuncia proposte e programmi per un rapido orientamento della economia greca verso formule autarchiche tendenti a valorizzare prodotti del suolo, del sottosuolo ed i mari nazionali. I mezzi finanziari per la realizzazione di un tale programma non mancano e basterà che i capitali che rimpinzano i forzieri britannici o americani, vengano più saggiamente impiegati in imprese elleniche.

L'*Akropolis* giudica che i capitali per dotare il paese di una adeguata attrezzatura non mancano ed espone la necessità di creare un organismo unitario per indirizzare la produzione nazionale sul piano dell'autarchia. Secondo il giornale, lo stanziamento di quindici o venti milioni di dracme dovrebbe essere sufficiente per attrezzare una solida armatura economica e provvedere alla sistemazione idrica del paese per una efficace lotta contro le innondazioni e per l'acquisto di macchinari e dotare l'industria ittica di una razionale attrezzatura.

Bisognerà infine migliorare lo sfruttamento del sottosuolo e delle risorse idriche. Il giornale crede che in tal modo la Grecia potrà organizzarsi autarchicamente per quanto concerne i bisogni nazionali in zucchero, carne, pesce, latticini e in altri prodotti alimentari che fino a ieri importava dalla Serbia, dalla Boemia, dalla Turchia e da altri paesi.

Dal canto suo il *Proia* invoca adeguate disposizioni affinchè le caldaie esistenti siano adatte in modo da potere utilizzare la lignite greca la cui produzione è in costante aumento.

Da venerdì prossimo la banca di Grecia metterà in circolazione biglietti da 0.50, 1, 2 e 5 dracme. Questo provvedimento è stato preso in seguito alla rarefazione delle monete metalliche che gli inglesi hanno incettato prima e durante la loro fuga.

La deficienza di monetine aveva reso difficile il pagamento delle piccole somme ed aveva fatto anche ridurre la vendita dei giornali.

In Ucraina "granaio d'Europa" dieci milioni di persone son morte di fame!

BERLINO, 31.

(CE) - Gli ucraini possono dirsi un popolo, la cui esistenza pochi anni or sono era ancora ignorata! Pare impossibile, ma è così. Un popolo di circa quaranta milioni di abitanti, formante un gruppo etnico del tutto indipendente, diverso per razza, per lingua, per cultura, per tradizioni e costumi dal resto della Russia, aspirante sempre ad una propria autonomia, e costretto invece da secoli a confondersi nell'immenso crogiuolo dell'impero degli zar prima e dell'Unione Repubbliche socialiste sovietiche poi. Costretto a rinnegare la propria lingua, la propria individualità. La Russia degli zar aveva sistematicamente oppresso ogni corrente nazionalista dell'Ucraina, proibendo agli abitanti di sentirsi ucraini, ed imponendo loro di considerarsi «piccoli russi», vale a dire una delle tante famiglie di cui è composta la Russia. La lingua degli ucraini fu definita semplicemente un dialetto del russo e tanto seppero fare, i despoti di Mosca e di Pietroburgo, da convincere l'Europa intera ed il mondo che un popolo ucraino non esiste e che soltanto qualche folle campanilista potrebbe accampare la stolta pretesa di una assurda indipendenza regionale. In effetti, però, gli ucraini stessi la pensavano ben diversamente. Persino l'Accademia di Pietroburgo delle Scienze dovette ammettere, nel 1905, che l'ucraino costituisce una lingua slava del tutto indipendente, come il polacco, il ceco, il bulgaro e così via. Se s'interpella un contadino ucraino in russo egli non è in grado di comprendere. Chi d'altra parte, conosce la lingua ucraina, rimarrà meravigliato di scoprire un tesoro inesauribile di letteratura, di poesia, di leggende.

Come si sa, vi sono circa 40 milioni di ucraini, di cui la maggior parte viveva, prima della guerra mondiale, sotto la dominazione russa, una parte minuscola nella Galizia orientale ed il resto in territorio allora ungherese, sotto la monarchia absburgica. In Russia si potevano trovare libri e scritti in tutte le lingue, in russo, tedesco, polacco, lettone, estone, georgiano, armeno, tartaro, e così via, ma non in ucraino! Allorquando, dopo la prima rivoluzione russa nel 1905, fu istituita la duma, cioè il parlamento, si presentò una delegazione di 60 deputati ucraini nazionalisti. Il Governo di Pietroburgo ne fu alquanto spaventato e pensò bene di sopprimere le elezioni rurali. Siccome la classe dirigente in Ucraina è composta appunto di rurali, il divieto in parola escludeva praticamente gli ucraini dal Parlamento ed eliminava il pericolo di una possibile autonomia. In Austria e precisamente a Lemberg gli ucraini avevano l'intenzione di erigere una propria università. Allora il più importante ed influente giornale russo, la «Nowoje Wremja», scrisse categoricamente che «una simile fondazione potrebbe provocare la guerra fra la Russia e l'Austro-Ungheria».

Nel 1918 la pace di Brest-Litowsk e la rivoluzione furono accolte dagli ucraini con un osanna di giubili e di entusiasmo. Tutti credevano giunta l'ora della liberazione. Ma i bolscevichi, sopraggiunti al potere, costrinsero l'Ucraina nella Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche ed ogni opposizione fu affogata nel sangue. Da anni ormai Mosca sta perseguendo nei riguardi di questo infelice popolo il medesimo sistema e la identica politica dell'epoca degli zar, soltanto con metodi assai più violenti di repressione e di persecuzione. Il russo è l'unica lingua in uso ufficiale e chi si rende sospetto di favorire una eventuale corrente di autonomia viene preso in custodia dalla Ghepeu. Ognuno sa che cosa significa la custodia della Ghepeu. Dall'epoca delle invasioni mongole Kiev, la capitale, non aveva più visto tanto sangue scorrere. Ma il peggio fu arrecato dalla politica agraria di Stalin, dal cosiddetto collettivismo. Per una terra così esclusivamente agricola come l'Ucraina questo sistema, che rendeva schiavi gli agricoltori della burocrazia moscovita, non poteva essere che catastrofico.

Secondo un calcolo eseguito dal noto professore ucraino Arseniew, il numero delle persone morte di fame nell'Ucraina, in questo «granaio d'Europa», ammonterebbe a ben dieci milioni! I superstiti vivono nella più squallida miseria, abbrutiti dai patimenti, dalle privazioni, dal terribile grigiore della vita nel «paradiso sovietico». E pensare che hanno delle inesauribili ricchezze in casa loro, che i campi immensi potrebbero dare tante messi da sfamare l'Europa intera, che nel sottosuolo si trovano giacimenti di carbone, di ferro e di altri minerali. La liberazione dell'Ucraina da un giogo secolare apporterà a questo popolo tanto provato il benessere e la prosperità.

Crisi di Governo in Egitto

ISTANBUL, 31.

Il gabinetto egiziano si è dimesso. Il continuo succedersi delle crisi ministeriali riflette il profondo disagio del Paese anche per la carestia che travaglia duramente le parti più umili della popolazione. Anche il comportamento di certe sezioni dell'esercito imperiale inglese accampato in Egitto concorre al malcontento degli abitanti ed al nervosismo dei politici.

La partecipazione straniera alle fiere tedesche

BERLINO, 31.

La partecipazione degli Stati nordici è assicurata anche quest'anno alla Fiera tedesca del Levante, che si terrà in Conisberga dal 17 al 20 del prossimo mese di agosto. Tra l'altro, una mostra collettiva sarà organizzata dall'associazione finlandese per il commercio estero. La Fiera autunnale di Lipsia si svolgerà dal 31 agosto al 4 settembre con l'abituale concorso delle economie straniere. L'intervento ad essa con una mostra collettiva è stata decisa in questi giorni dal governo brasiliano

Il vero pericolo per la libertà degli Stati Uniti.

Disposizioni ministeriali per la partecipazione dei militari agli esami della seconda sessione

ROMA, 31.

Il ministro dell'Educazione Nazionale ha emanato le seguenti disposizioni speciali per la partecipazione dei militari agli esami di ammissione, idoneità, licenza, maturità classica, scientifica, artistica ed abilitazione tecnica e magistrale, della prossima sessione:

«I militari che a norma del paragrafo 17 dell'ordinanza 11 aprile 1941 XIX, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 94 del 19 aprile 1941 XIX abbiano completato nella prima sessione del corrente anno gli esami iniziati nelle sessioni 1940 e abbiano sostenuto nella stessa sessione gli esami di riparazione ma siano stati respinti, possono presentare domanda e documenti ai RR. Provveditori agli Studi entro il termine del 25 agosto prossimo per essere ammessi a sostenere di nuovo tutte le prove nella seconda sessione del corrente anno.

Coloro che erano iscritti alla sessione estiva a norma del citato paragrafo 17 dell'ordinanza e non abbiano affatto sostenuto le prove cui erano ammessi, potranno partecipare alla seconda sessione per sostenere le prove stesse negli istituti nei quali erano iscritti per la prima sessione, presentando entro il 25 agosto prossimo domanda al capo di istituto corredata di documento giustificativo dell'assenza dal la prima sessione o facendo riferimento alla giustificaizone già presentata, durante la sessione stessa. Coloro che avrebbero avuto diritto di partecipare alla prima sessione del corrente anno per completare gli esami iniziati nelle sessioni del 1940 o per sostenere le prove di riparazione a norma dell'anzidetto paragrafo 17 dell'ordinanza 11 aprile 1941 XIX ma che non si iscrissero alla sessione stessa, potranno partecipare alle medesime condizioni alla seconda sessione.

A tal fine, entro il 25 agosto, dovranno presentare domanda al capo dell'istituto dove erano iscritti per gli esami delle sessioni del 1940, corredata di una dichiarazione in carta semplice e dell'autorità militare dalla quale risulti che la mancata partecipazione a una delle due sessioni dell'anno scorso o il mancato completamento degli esami nelle sessioni stesse, dipese dal servizio militare.

Coloro che abbiano partecipato alla prima sessione del corrente anno a norma dell'anzidetto paragrafo 17 dell'ordinanza 11 aprile 1940 XIX e non abbiano potuto sostenere, per ragioni dipendenti da servizio militare, tutte le prove per le quali erano ammessi, possono completare le prove nella seconda sessione negli istituti stessi nei quali sono iscritti per gli esami, presentando entro il 25 agosto prossimo domanda al capo di istituto corredata di documento atto a dimostrare la dipendenza da servizio militare della parziale assenza dalla prima sessione o facendo riferimento alla giustificazione presentata durante la sessione stessa.

Gli interessati possono rinunziare a questa facoltà e chiedere invece, nei modi e nei termini stabiliti dal 1° comma delle presenti disposizioni speciali, di sostenere di nuovo tutte le prove e nella seconda sessione».

Concorso per l'ammissione al centro sperimentale di cinematografia

ROMA, 31.

Il Ministero della Cultura popolare ha diramato un bando di concorso per l'ammissione di nuovi allievi al centro sperimentale di cinematografia per il venturo anno accademico 1941-42 i cui corsi avranno inizio il 1. novembre p. v.

Il concorso riguarda 7 posti per allievi della sezione regia ed organizzazione della produzione, 10 posti nella recitazione, 6 posti nell'ottica, 3 posti nella fonica e 4 posti nella scenografia.

Le singole domande in carta libera, con l'indicazione della sezione prescelta dall'aspirante allievo, devono essere regolarmente documentate secondo le richieste del bando. Il titolo di studio prescritto per l'accettazione, è quello della licenza di scuola media superiore salvo che per la sezione recitazione per la quale è ritenuta sufficiente la licenza di una scuola media inferiore.

L'età minima degli aspiranti è prescritta in anni 20 per gli uomini e in anni 18 per le donne. Per la sezione recitazione, tali minimi sono anni 16 per le donne e anni 18 per gli uomini. Le richieste del bando di concorso dovranno essere dirette alla segreteria didattica del centro sperimentale di cinematografia Roma.

L'anglicanesimo prezzolato alleato della plutocrazia e del bolscevismo

BERLINO, 31.

Il *Völkischer Beobachter* pubblica stamattina la fotografia di lord Halifax e di Muster Johnson predicatore di Canterbury in atto di pregare per i bolscevichi. Occupandosi, come già facevano ieri i giornali della sera, della ibrida alleanza che sempre più si va stringendo fra plutocrazia e bolscevismo e degli ignobili rappresentanti della chiesa anglicana, l'organo nazista scrive tra l'altro che nella lotta contro l'Asse, capitalismo mondiale e comunismo mondiale hanno fatto fronte unico per salvare le loro pericolanti situazioni.

Ad essi si aggiunge anche l'anglicanesimo che offre al mondo, con lo spettacolo dei suoi alti rappresentanti e di notevoli uomini politici inginocchiati a pregare per le armi bolsceviche o infervorati ad esaltare dai pulpiti il bolscevismo, la dimostrazione della più bassa ed inconcepibile abbiezione.

Nel mondo plutocratico, dove tutto è affare e dove ogni cosa si fa in vista di un affare, anche la religione è stata prostituita dai suoi esponenti che ne hanno fatto una sgualdrina al servizio di una politica delinquente quale è quella svolta dall'Inghilterra.

Il *Zwölf Uhr Blatt* dà notizia di un'altra sensazionale scoperta di documenti fatta dai tedeschi a Luck. In un ufficio dove prima avevano avuto sede i comandi di un'armata rossa, sono stati trovati accanto a vari altri ordini, istruzioni ed interessantissimi manoscritti di ogni genere, anche i documenti indicanti l'entità esatta delle forze della 15. armata sovietica.

Da tali documenti risulta che la armata dovette contare entro il 17 luglio, giorno in cui doveva essere in pieno assetto di guerra, una forza di 319 mila 569 uomini. La armata si componeva del 13.o, 10.o, 2.o e 4.o corpo fucilieri. Il 14.o corpo comprendeva due divisioni con 42 mila 138 uomini e 9 mila cavalli, 1207 mitragliatrici, 344 cannoni e 2500 autoveicoli.

Altri corpi erano ciascuno su tre divisioni ed erano rappresentati da reggimenti di artiglieria, brigate corazzate ed un battaglione chimico. Le riserve ammontavano a 31 mila 880 uomini. Inoltre alla armata erano assegnate la 5.a divisione aerea da caccia e la 7.a divisione aerea di apparecchi distruttori con un complesso di 516 velivoli.

Il 17 luglio quindi — nota il giornale — Mosca voleva essere pronta ad ingaggiar battaglia e per tale data voleva avere in piena efficienza tale armata da scagliare sui territori della Prussia orientale nella zona settentrionale del governatorato generale e quindi sull'Europa centrale. Questa armata sorpresa in tempo dall'irruento attacco delle forze armate del Reich è stata battuta e frantumata.

Le preghiere quindi di lord Halifax e di Johnson avranno lo scopo, probabilmente, di chiedere la protezione divina al fine che i piani non subiscano ulteriormente disastrosi intoppi.

Un uomo di fiducia della Casa bianca inviato a Mosca

NUOVA YORK, 31.

Commentando l'attuale viaggio del fiduciario di Roosevelt Hopkins a Mosca il *New York Times* sottolinea che tale viaggio conferma il grande interesse che il governo di Washington ha di sostenere la resistenza sovietica contro le armate dell'Asse.

Il giornale afferma che Hopkins è partito per la capitale sovietica in seguito ad improvviso ordine di Roosevelt per indagare sulla reale situazione russa e per riferire sulle necessità militari del governo sovietico. Roosevelt — continua testualmente il giornale americano — è spinto dal desiderio di aiutare i sovietici ma la misura dell'assistenza americana alla Russia è assai limitata date le enormi distanze e le grandi difficoltà dei trasporti e dati i nostri impegni verso l'Inghilterra e le esigenze del nostro riarmo.

I mendicanti aumentano in Inghilterra

ROMA, 31.

Il *Times* depreca il crescente numero dei mendicanti in Inghilterra e fa appello all'energico intervento della polizia perchè siano tolti dalla circolazione questi mendicanti la cui presenza nelle strade delle città inglesi compromette la dignità dell'Inghilterra di fronte agli stranieri. Effettivamente la presenza di tanti mendicanti nel paese dei lord multimilionari e dei grandi mercanti miliardari della City è una offesa ai lord ed ai mercanti che hanno in mano il potere. Il *Times*, invece di invocare il semplice intervento della polizia, avrebbe potuto invitare anche i lord ed i mercanti a mettere mano al portafoglio almeno per il periodo eccezionale della guerra.

Mogli a peso

ZURIGO, 31.

Nello Stato indiano di Mandi vige il costume dell'acquisto della moglie. E questa viene pagata non in ragione della sua bellezza o di altre imponderabili doti, sibbene a peso. Da ciò la diffusissima pratica, da parte dei padri di famiglia avveduti, dell'ingrassamento artificiale delle ragazze da marito. La cosa, informa l'Agenzia Centraleuropa, è andata liscia fin qui e si son viste ben spesso prosperose figliole di cento e più chili andare trionfe al mercato nuziale contese a suon di rupie dai golosi pretendenti. Il governo locale ha però trovato ora qualcosa da ridire a questa pratica ed ha severamente proibito ogni forma di ingrassamento artificiale delle spose.

Due stenodattilografe in una

BUDAPEST, 31.

L'attrazione del giorno, anzi della sera, di uno dei maggiori teatri di varietà di Budapest è per il momento una ragazza di diciannove anni dal semplice nome di Maria Petrowa e dalla non meno semplice professione di stenodattilografa. La rarità consiste nel fatto che la ragazza è capace di raccogliere due stenogrammi alla volta e di trascriverli quindi, sempre contemporaneamente, a due macchine da scrivere. L'ideale di Maria Petrowa sarebbe però quello di mettere a servizio di una qualche azienda questa sua fenomenale capacità, disgraziatamente fino ad ora non si è trovato neppure uno straccetto di principale che le offrisse una paga pari a quella che invece non le lesinano le imprese dei teatri di varietà.

Giornate di sole in Germania

LIPSIA, 31.

La città tedesca che più gode del sole è Lipsia. Si contano infatti in essa in media non più di 68 giorni all'anno nei quali il sole non riesce ad attraversare la cortina di nuvole. Per contro, il numero delle giornate senza sole è di circa un centinaio in Prussia orientale, raggiungendo i 129 nella regione del Fichtelberg.

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 30	del 31
Rendita 5%	93.65	93.60
Rendita 3.50%	75.30¼	75.75
Redim. 5% imm.	94.90	94.90
Redim. 3.50% 1934	72.65	72.70
Buoni Tesoro 1949	99.20	99.10
» » 1950	98.70	98.55
» » 1943	97.40	97.40
» » 1944	98.37	98.25

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 30	del 31
Venezie 3.50%	95.75	95.60
I.R.I. STET 4%	708.—	715.—
I.R.I. Mare 4.50%	498.—	497.96½
I.R.I. Ferro 4.50%	529.50	530.28
I.R.I. 4.50%	477.—	467.—
E.L.P.E.R. 4.50%	486.—	487.50
Cogne 6%	—.—	500.50
Cogne 6.50%	—.—	507.60
Cons. Op. P. 5%	—.—	482.—
Città di Roma 5%	—.—	478.—

AZIONI

	Quotazioni del 30	del 31
La Centrale	1505.—	1520.—
Mediterranee	745.—	746.—
Meridionali	1366.—	1365.—
Ass. Generali	1165.—	1160.—
Coton. Cantoni	8200.—	8160.—
Coton. Olcese	1390.—	1405.—
Tessuti stampati	2625.—	2615.—
Linificio Canap. Naz.	1230.—	1222.—
Manif. Rossari-Varzi	1448.—	1460.—
Manif. Rotondi	950.—	950.—
Manif. Tosi	158.—	154.50
Manif. Col. Merid.	645.—	651.—
Unione Manif.	760.—	756.—
Lanif. Gavardo	960.—	960.—
Lanif. Rossi	5820.—	5875.—
Lanif. Targetti	194.50	197.25
Fisac Como	309.—	305.—
Cascami seta	681.—	685.—
Fibre Tess. (Chatill.)	165.50	166.50
Snia Viscosa	943.—	941.—
Fineider	530.—	543.—
Ilva	237.—	247.—
Metallurgica Italiana	536.—	537.—
Monte Amiata	679.50	674.—
Montecatini	241.50	244.50
Dalmine	206.—	210.—
Miniere del Sicle	585.—	565.—
Ansaldo	78.25	78.75
Breda	563.50	565.50
Bianchi	168.—	170.—
Isotta Fraschini	157.50	156.50
Fiat	905.—	950.—
O.M.I. già Reggiane	154.—	160.—
Adriatica di Elettr.	244.—	245.—
C.I.E.L.I.	465.—	470.—
Dinamo	487.—	492.—
Edison	456.—	464.—
Elettrica Bresciana	487.—	490.—
Selt Valdarno	1182.—	1188.—
Emiliana	905.—	910.—
Cisalpina	303.—	305.—
Seso	132.—	135.—
Sip	101.50	104.60
Tirso	235.—	248.—
Vizzola	918.—	940.—
Merid. Elettricità	475.—	473.—
Orobia	208.50	211.—
Ovesticino	306.—	314.—
Romana Elettricità	737.50	938.50
Terni	296.50	334.—
Unes	25.—	22.—
Marelli	140.—	147.—
Tecnomasio It. B.B.	184.—	186.—
Volta	237.—	245.—
Distillerie Italiane	286.—	283.—
Eridania	1052.—	1055.—
Raffin. Lig. Lomb.	1251.—	1265.—
A.N.I.C.	106.25	106.75
Italgas	22.75	22.80
Fondi Rustici	255.50	255.—
Beni stabili, Roma	396.25	398.—
Cartiere Burgo	520.—	521.—
Ciga	83.50	83.75
Italcementi	414.—	420.50
Pirelli Italiana	2392.—	2302.—
Pirelli e C.	923.—	925.—

CAMBI

	Quotazioni del 30	del 31
New York	19.—	19.—
Svizzera	441.—	441.—

L'imposta generale sull'entrata

Spese di trasporto per merci fatturate a prezzi base. — Con nota n. 62081 del 13 giugno 1941 il Ministero delle Finanze, confermando i criteri già stabiliti in materia di tassa scambio con la ministeriale 44325 del 2 marzo 1935 per le vendite di materiali ferrosi effettuate col sistema della fatturazione a prezzi-base, ha chiarito quanto appresso.

Nel caso di vendita di merci con prezzi-base — porti o base — transito frontiera, spedite a porto assegnato da stabilimenti siti in località diverse dai porti o dai transiti di frontiera, l'importo delle spese di trasporto indicate in fattura non concorre a costituire l'entrata imponibile, ai sensi dell'art. 1. della legge 19 giugno 1940 n. 762, in quanto le spese relative al trasporto effettuato in porto assegnato non vengono anticipate dal venditore.

L'imposta sull'entrata sulle fatture della specie, deve essere, pertanto, applicata sull'importo netto dovuto dal compratore, e cioè sul prezzo della merce franco-partenza, senza tener conto delle spese di trasporto sostenute in assegno dall'acquirente, a meno che, per effetto dell'accredito delle spese di trasporto fatto in fattura, non si venga a determinare un prezzo inferiore a quello franco-partenza, ovvero l'accreditamento stesso non rappresenti, comunque, il rimborso di spese sostenute dal venditore per conto dell'acquirente per merce spedita a porto franco, nel qual caso l'imposta sulle dette fatture dovrà essere applicata sulle somme, che, per le merci vendute e per spese di trasporto, vengono addebitate al compratore, indipendentemente dall'accredito risultante dalle fatture stesse.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Un Rembrandt per 135 mila fiorini

L'AIA, 31.

Una grande asta di capolavori della pittura si è avuta in questi giorni all'Aia, presso la galleria Marle e Bignell. Il prezzo più alto, 135 mila fiorini, venne pagato per un ritratto virile di Rembrandt. 69 mila fiorini fu la quota raggiunta da un quadro di Franz Hals, mentre per 38 mila fiorini passò in proprietà di un privato tedesco una «Resurrezione di Cristo» del Tintoretto. All'incanto vennero pure posti degli arazzi del XVII e XVIII secolo, che vennero assegnati per somme fino a 3 mila fiorini.

SENTENZE PENALI

Il R. Tribunale di Udine

in data 4 luglio 1941 ha pronunciato la seguente sentenza contro

DE LUISA Angelo fu Luigi nato il 29 ottobre 1874 in Aiello, residente a Strassoldo di Cervignano, imputato del reato di cui agli articoli 11 cpv. 1° R. D. Legge 2 settembre 1932 n. 1225 in relazione agli articoli 47, 58, 61, R. D. Legge 15 ottobre 1925 n. 2033 e art. 1 e 4 R. D. Legge 27 dicembre 1940 n. 1715, per aver posto in vendita nel proprio esercizio vino rosso di gradazione alcoolica inferiore alla prescritta. In Strassoldo il 24 maggio 1941.

(Omissis)

Condanna il suddetto alla pena di L. 300 di ammenda, nonchè alle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine 31 luglio 1941 XIX.

IL I° CANCELLIERE
Romano

Il R. Tribunale di Udine

in data 4 luglio 1941 ha pronunciato la seguente sentenza contro

BUTTAZZONI Benigna fu Michele nata il 25 agosto 1887 a Fagagna, residente a Lauzacco di Pavia di Udine imputata del reato di cui agli articoli 11 cpv. 1° R. D. Legge 2 settembre 1932 n. 1225 in relazione agli articoli 47, 58, 61 R. D. Legge 15 ottobre 1925 n. 2033 e art. 1 e 4 R. D. Legge 27 dicembre 1940 n. 1715, per aver posto in vendita nel proprio esercizio vino rosso di gradazione alcoolica inferiore alla prescritta. In Lauzacco, il 20 maggio 1941.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di L. 300 di ammenda, nonchè alle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine 31 luglio 1941 XIX.

IL I° CANCELLIERE
Romano